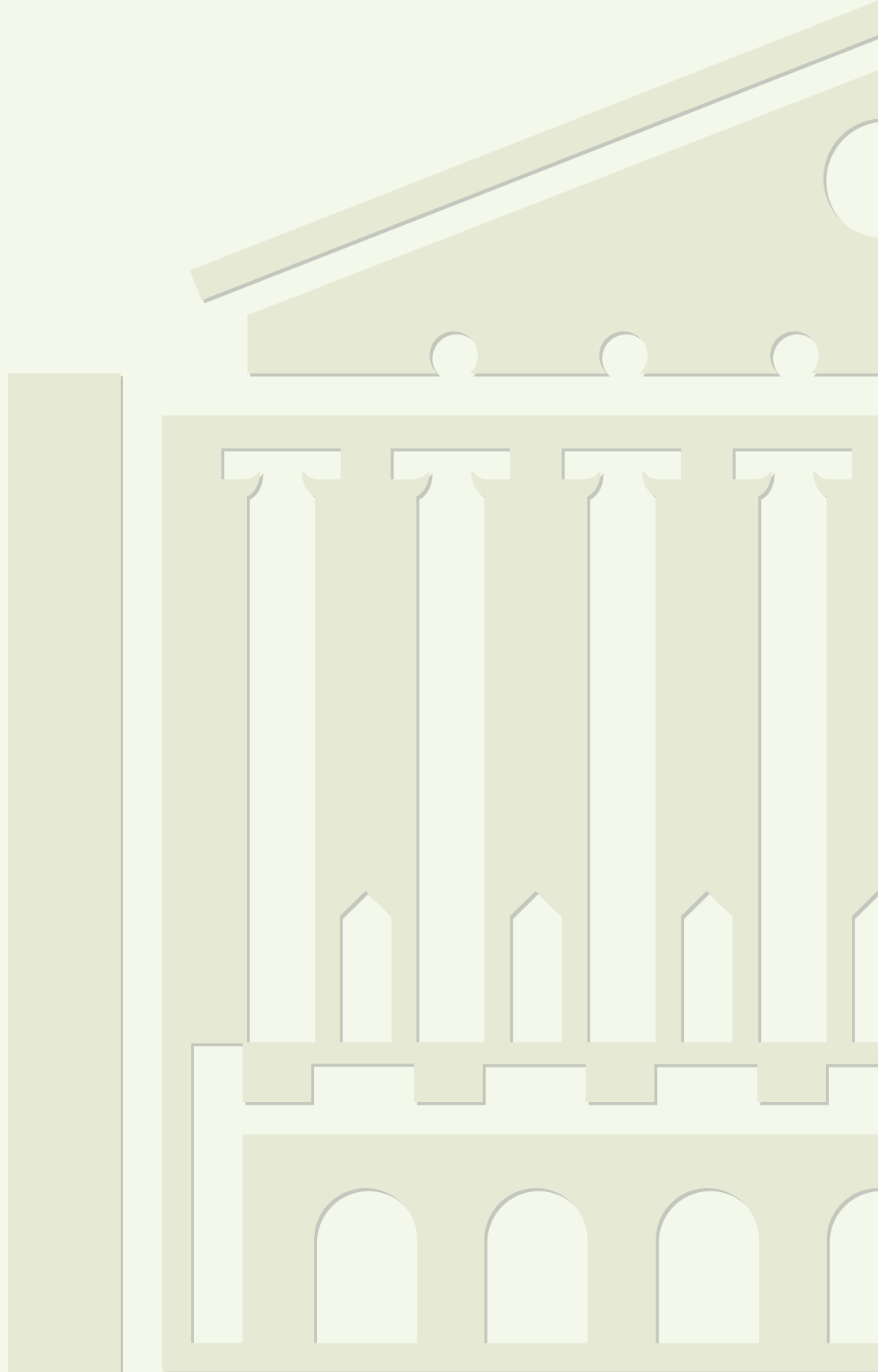


2009

# Resoconto Intermedio sulla Gestione

del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2009





---

# Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2009 (\*)



BANCA POPOLARE  
DI MILANO

Società Cooperativa a r.l. fondata nel 1865  
Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme – Banca Popolare di Milano  
Capitale sociale al 30.09.2009: Euro 1.660.136.924  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00715120150  
Iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative n. A109641  
Sede Sociale e Direzione Generale:  
Milano – Piazza F. Meda, 4  
[www.bpm.it](http://www.bpm.it) – e-mail: [bipiemme@bpm.it](mailto:bipiemme@bpm.it)

Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche  
e Capogruppo del Gruppo Bancario  
Bipiemme – Banca Popolare di Milano  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

(\*) Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
della Banca Popolare di Milano nella riunione del 10 novembre 2009

---



# Indice

Cariche Sociali, Direzione e Società di revisione	7
Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme	9
Relazione intermedia sull'andamento della gestione consolidata	17
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme	59
Politiche contabili	69
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza	79



## **Cariche Sociali Direzione e Società di Revisione**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Ponzellini dott. Massimo

#### **Vice Presidenti**

Artali dott. Mario

Tarantini avv. Graziano

#### **Consiglieri**

Anselmi Beniamino

Benvenuto dott. Antoniogiorgio

Bianchi dott. Francesco

Bianchini dott. Giovanni

Coppini Giuseppe

Coralì prof. dott. Enrico

Debenedetti ing. Franco

Del Favero dott. Franco

Fusilli dott. Roberto

Lonardi dott. Piero

Mazzotta dott. Roberto

Priori dott. Marcello

Spozio Leone

Tamburini Jean-Jacques

Zefferino dott. Michele

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Messina dott. Salvatore Rino

#### **Sindaci**

Bellavite Pellegrini prof. dott. Carlo

Castoldi rag. Enrico

Salvatori prof. dott. Stefano

Simonelli dott. Ezio Maria

### **Proviviri**

Ciancia avv. Italo

Sanchirico dott.ssa Anna Maria

Varini Carlo Felice

### **Direzione**

#### **Direttore Generale**

Dalu Fiorenzo

#### **Condirettore Generale**

Chiesa dott. Enzo

#### **Direttori Centrali**

Biliotti dott. Maurizio

Croci Paolo

Damiani ing. Giovanni

Frigerio dott. Roberto (\*)

Pellegatta Angelo

#### **Condirettori Centrali**

Colombo Marco

Pipi Giovanni

Rovellini dott. Andrea

#### **Vice Direttori Centrali**

Capperucci dott. Piero

Farma dott. Carlo Cesare

Ferrario dott. Roberto

Pullicani Colonesi dott. Aldo

Versienti Sergio

### **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(\*) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari





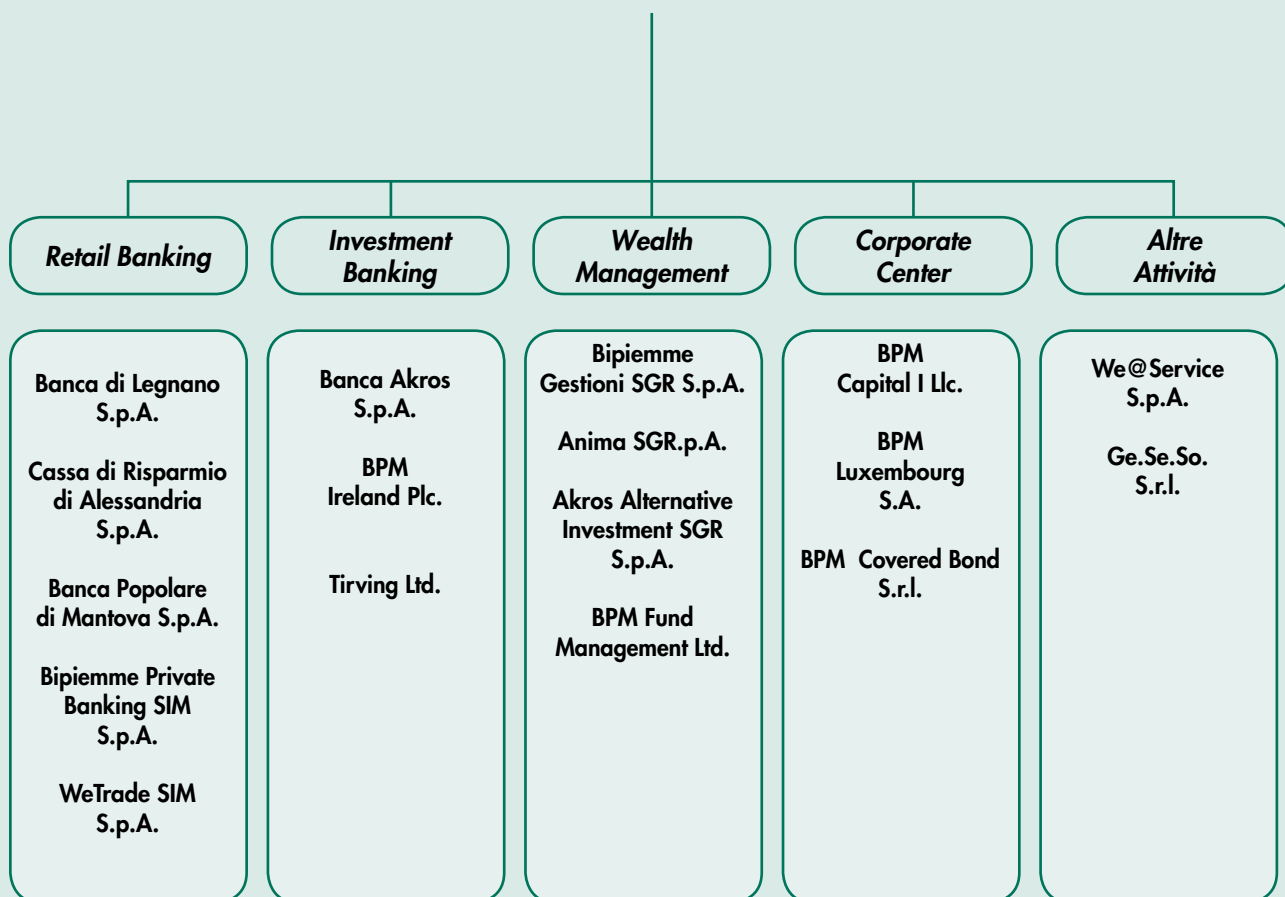
## Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

- Struttura del Gruppo Bipiemme
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del Conto Economico consolidato riclassificato
- Dati di sintesi
- Indicatori

## Struttura del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2009



BANCA POPOLARE DI MILANO s.c. a r.l.<sup>(\*)</sup>



(\*) Banca Popolare di Milano è segmentata sui settori di attività *Retail Banking*, *Investment Banking*, *Corporate Center* e *Corporate Banking*; le altre società sono indicate in tabella in base alla prevalente attività

Si riportano gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico “riclassificati”, allo scopo di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale in piena aderenza con la normale prassi di mercato. I principali interventi riguardano aggregazioni di voci contabili o riclassifiche fra le medesime, oggetto di ampia illustrazione sia nelle note di commento presentate in calce agli stessi schemi riclassificati, sia nella sezione delle Politiche contabili.

Successivamente vengono presentati alcuni dati di sintesi nonché i principali indicatori economici, finanziari e di produttività relativi al Gruppo Bipiemme, elaborati utilizzando i valori contenuti nei suddetti schemi “riclassificati”.

## Gruppo Bipiemme – Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Attività	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A – C		Variazioni A – D	
		A	B	C	D	assolute	%	assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	208.919	210.229	252.708	198.567	-43.789	-17,3	10.352	5,2
	Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	4.634.448	4.770.266	5.362.142	6.176.017	-727.694	-13,6	-1.541.569	-25,0
20.	– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.861.760	1.774.862	2.348.353	2.523.082	-486.593	-20,7	-661.322	-26,2
30.	– Attività finanziarie valutate al fair value	861.310	1.041.381	865.806	1.129.436	-4.496	-0,5	-268.126	-23,7
40.	– Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.782.310	1.763.452	1.994.565	2.489.250	-212.255	-10,6	-706.940	-28,4
80.	– Derivati di copertura	129.068	190.571	153.418	34.249	-24.350	-15,9	94.819	276,9
60.	Crediti verso banche	2.867.349	3.367.518	3.476.438	3.983.334	-609.089	-17,5	-1.115.985	-28,0
70.	Crediti verso clientela	32.200.406	32.040.807	32.898.927	31.984.384	-698.521	-2,1	216.022	0,7
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.877.376	1.869.695	1.777.635	1.602.757	99.741	5,6	274.619	17,1
140. 160.	Altre attività	1.843.322	2.094.169	1.270.871	1.540.440	572.451	45,0	302.882	19,7
	<b>Totale attività</b>	<b>43.631.820</b>	<b>44.352.684</b>	<b>45.038.721</b>	<b>45.485.499</b>	<b>-1.406.901</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1.853.679</b>	<b>-4,1</b>

Codici degli schemi obbligatori	Passività	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A – C		Variazioni A – D	
		A	B	C	D	assolute	%	assolute	%
10.	Debiti verso banche	3.061.690	2.863.074	3.473.930	4.676.770	-412.240	-11,9	-1.615.080	-34,5
20.	Debiti verso clientela	21.003.081	22.275.716	20.517.894	21.055.018	485.187	2,4	-51.937	-0,2
30.	Titoli in circolazione	11.073.160	10.996.720	12.009.442	11.062.128	-936.282	-7,8	11.032	0,1
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.990.712	3.041.593	3.658.670	3.551.101	-667.958	-18,3	-560.389	-15,8
40.	– Passività finanziarie di negoziazione	1.290.318	1.226.432	1.120.320	942.027	169.998	15,2	348.291	37,0
50.	– Passività finanziarie valutate al fair value	1.696.449	1.812.715	2.536.335	2.602.994	-839.886	-33,1	-906.545	-34,8
60.	– Derivati di copertura	3.945	2.446	2.015	6.080	1.930	95,8	-2.135	-35,1
80. 100.	Altre passività	1.536.697	1.307.172	1.539.170	1.262.646	-2.473	-0,2	274.051	21,7
110. 120. 140. 160. 170. 180. 190. 200.	Fondi a destinazione specifica	411.080	411.936	451.033	436.433	-39.953	-8,9	-25.353	-5,8
	Capitale e riserve	3.240.412	3.200.881	3.177.278	3.177.825	63.134	2,0	62.587	2,0
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	132.707	130.592	136.035	120.636	-3.328	-2,4	12.071	10,0
220.	Utile (Perdita) del periodo (+ / -)	182.281	125.000	75.269	142.942	107.012	n.s.	39.339	27,5
	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>43.631.820</b>	<b>44.352.684</b>	<b>45.038.721</b>	<b>45.485.499</b>	<b>-1.406.901</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1.853.679</b>	<b>-4,1</b>

## Gruppo Bipiemme - Conto economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazioni	
		2009	2008	assolute	%
10. 20.	Margine di interesse	695.267	794.700	(99.433)	-12,5
40. 50.	Commissioni nette	416.657	399.581	17.076	4,3
di cui 240.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(1.835)	292	(2.127)	n.s.
70.	Dividendi e proventi simili	141.605	158.478	(16.873)	-10,6
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	106.527	(152.463)	258.990	n.s.
220.	Altri oneri/proventi di gestione	65.225	47.027	18.198	38,7
	<b>Proventi operativi</b>	<b>1.423.446</b>	<b>1.247.615</b>	<b>175.831</b>	<b>14,1</b>
180.	Spese amministrative:	(780.359)	(756.745)	23.614	3,1
	a) spese per il personale	(547.099)	(533.609)	13.490	2,5
	b) altre spese amministrative	(233.260)	(223.136)	10.124	4,5
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(61.355)	(53.083)	8.272	15,6
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(841.714)</b>	<b>(809.828)</b>	<b>31.886</b>	<b>3,9</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>581.732</b>	<b>437.787</b>	<b>143.945</b>	<b>32,9</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(261.265)	(111.565)	149.700	134,2
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.909)	(18.403)	(7.494)	-40,7
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(24)	(34.077)	(34.053)	-99,9
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>309.534</b>	<b>273.742</b>	<b>35.792</b>	<b>13,1</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(124.826)	(124.023)	803	0,6
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>184.708</b>	<b>149.719</b>	<b>34.989</b>	<b>23,4</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(2.427)	(6.777)	(4.350)	-64,2
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>182.281</b>	<b>142.942</b>	<b>39.339</b>	<b>27,5</b>
	<b>Utile netto per azione (euro)</b>	<b>0,442</b>	<b>0,344</b>		
	<b>Utile netto diluito per azione (euro)</b>	<b>0,418</b>	<b>0,335</b>		

### Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze del periodo sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli **"utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"** (pari a - 1.835 migliaia di euro al 30.09.2009 e a + 292 migliaia di euro al 30.09.2008), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli **"Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220)** iscritti nell'ambito dei "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (42.378 migliaia di euro al 30.09.2009 e 43.254 migliaia di euro al 30.09.2008) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (3.885 migliaia di euro al 30.09.2009 e 3.290 migliaia di euro al 30.09.2008). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le **"Altre spese amministrative" (voce 180 b)** sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
4. Le **"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210)** dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
5. Le **"Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie"** (261.265 migliaia di euro al 30.09.2009 e 111.565 migliaia di euro al 30.09.2008) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

## Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	2009			2008			
		Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
10. 20.	Margine di interesse	204.634	249.534	241.099	276.560	263.541	270.292	260.867
40. 50.	Commissioni nette	133.704	147.992	134.961	111.317	125.775	137.694	136.112
di cui 240.	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.355	(1.667)	(3.523)	1.985	1.057	(2.875)	2.110
70.	Dividendi e proventi simili	25.442	115.368	795	20.208	32.894	124.525	1.059
80. 90.	Risultato netto dell'attività finanziaria							
100. 110.		17.314	(12.728)	101.941	(57.525)	(62.475)	(75.524)	(14.464)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	38.471	13.236	13.518	9.651	17.447	14.197	15.383
	<b>Proventi operativi</b>	<b>422.920</b>	<b>511.735</b>	<b>488.791</b>	<b>362.196</b>	<b>378.239</b>	<b>468.309</b>	<b>401.067</b>
180.	Spese amministrative:	(254.624)	(271.671)	(254.064)	(248.470)	(244.227)	(270.703)	(241.815)
	a) spese per il personale	(179.611)	(183.601)	(183.887)	(158.567)	(168.313)	(195.205)	(170.091)
	b) altre spese amministrative	(75.013)	(88.070)	(70.177)	(89.903)	(75.914)	(75.498)	(71.724)
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(20.575)	(20.707)	(20.073)	(19.646)	(17.145)	(18.449)	(17.489)
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(275.199)</b>	<b>(292.378)</b>	<b>(274.137)</b>	<b>(268.116)</b>	<b>(261.372)</b>	<b>(289.152)</b>	<b>(259.304)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>147.721</b>	<b>219.357</b>	<b>214.654</b>	<b>94.080</b>	<b>116.867</b>	<b>179.157</b>	<b>141.763</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(50.076)	(138.069)	(73.120)	(127.190)	(56.262)	(26.785)	(28.518)
190.	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(4.101)	7.681	(14.489)	(16.124)	(12.899)	(2.091)	(3.413)
240. 250.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	(24)	0	(11.439)	(104)	(33.811)	(162)
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>93.544</b>	<b>88.945</b>	<b>127.045</b>	<b>(60.673)</b>	<b>47.602</b>	<b>116.470</b>	<b>109.670</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(34.221)	(36.914)	(53.691)	(6.120)	(30.566)	(48.121)	(45.336)
320.	Utile (Perdita) del periodo	59.323	52.031	73.354	(66.793)	17.036	68.349	64.334
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(2.042)	802	(1.187)	(880)	(1.199)	(3.322)	(2.256)
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>57.281</b>	<b>52.833</b>	<b>72.167</b>	<b>(67.673)</b>	<b>15.837</b>	<b>65.027</b>	<b>62.078</b>

## Gruppo Bipiemme – Dati di sintesi

(Euro/000)

Principali dati patrimoniali	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A-C		Variazioni A-D	
	A	B	C	D	assolute	%	assolute	%
Crediti verso clientela	32.200.406	32.040.807	32.898.927	31.984.384	-698.521	-2,1	216.022	0,7
di cui: sofferenze nette	272.999	261.742	195.623	174.589	77.376	39,6	98.410	56,4
Raccolta diretta (*)	33.772.690	35.085.151	35.063.671	34.720.140	-1.290.981	-3,7	-947.450	-2,7
Raccolta indiretta da clientela	45.229.115	43.017.855	35.467.630	37.198.579	9.761.485	27,5	8.030.536	21,6
di cui: risparmio gestito	24.778.912	23.050.001	15.979.260	17.173.616	8.799.652	55,1	7.605.296	44,3
Totale attività	43.631.820	44.352.684	45.038.721	45.485.499	-1.406.901	-3,1	-1.853.679	-4,1
Patrimonio netto (escluso utile di periodo)	3.240.412	3.200.881	3.177.278	3.177.825	63.134	2,0	62.587	2,0
Patrimonio di Vigilanza (**)	4.010.067	4.035.247	4.074.658	3.790.640	-64.591	-1,6	219.427	5,8
di cui: patrimonio di base	2.566.125	2.581.731	2.628.034	2.843.166	-61.909	-2,4	-277.041	-9,7

(Euro/000)

Principali dati economici	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A-D	
	A	B	C	D	assolute	%
Proventi operativi	1.423.446	1.000.526	1.609.811	1.247.615	175.831	14,1
Oneri operativi	(841.714)	(566.515)	(1.077.944)	(809.828)	31.886	3,9
di cui: costo del personale	(547.099)	(367.488)	(692.176)	(533.609)	13.490	2,5
Risultato della gestione operativa	581.732	434.011	531.867	437.787	143.945	32,9
Rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie	(261.265)	(211.189)	(238.755)	(111.565)	149.700	134,2
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	309.534	215.990	213.069	273.742	35.792	13,1
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	182.281	125.000	75.269	142.942	39.339	27,5

Struttura operativa	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A-C		Variazioni A-D	
	A	B	C	D	assolute	%	assolute	%
Organico (dipendenti e altro personale)	9.070	9.014	8.902	8.758	168	1,9	312	3,6
Numero degli sportelli	795	795	788	728	7	0,9	67	9,2

(\*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

(\*\*) I dati relativi al patrimonio di vigilanza al 30 settembre non sono oggetto di segnalazione a Banca d'Italia.

## Gruppo Bipiemme – Indicatori

(Euro/000)

	30.09.2009 A	30.06.2009 B	31.12.2008 C	30.09.2008 D
<b>Indicatori di struttura (%)</b>				
Crediti verso clientela / Totale attivo	73,8	72,2	73,0	70,3
Attività immobilizzate / Totale attivo	4,3	4,2	3,9	3,5
Raccolta diretta / Totale attivo	77,4	79,1	77,9	76,3
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	54,8	53,6	45,1	46,2
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	95,3	91,3	93,8	92,1
<b>Indicatori di redditività (%) (indicatori annualizzati)</b>				
Utile netto / Patrimonio netto (al netto utile netto) (ROE) (a)	7,5	7,8	2,4	6,0
Utile netto / Totale attivo (ROA)	0,6	0,6	0,2	0,4
Cost / Income	59,1	56,6	67,0	64,9
<b>Indicatori di rischio (%)</b>				
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,85	0,82	0,59	0,55
Indice di copertura su crediti in sofferenza lordi con clientela	62,9	62,8	65,5	66,6
Indice di copertura su crediti in "bonis" lordi con clientela	0,54	0,52	0,59	0,52
<b>Indicatori di produttività (Euro/000) (b)</b>				
Raccolta diretta per addetto	3.724	3.892	3.939	3.964
Crediti verso clientela per addetto	3.550	3.555	3.696	3.652
Risparmio gestito per addetto	2.732	2.557	1.795	1.961
Risparmio amministrato per addetto	2.255	2.215	2.189	2.286
<b>Coefficienti patrimoniali (%) (c)</b>				
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1)	6,5	6,5	6,5	6,4
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Tier 1)	7,7	7,7	7,7	7,6
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,1	12,0	11,9	10,1
<b>Informazioni sul titolo azionario</b>				
Numero azioni:	415.034.231	415.034.231	415.034.231	415.034.231
in circolazione	412.619.051	412.619.051	412.646.506	415.034.231
proprie	2.415.180	2.415.180	2.387.725	0
Quotazione alla fine del periodo - azione ordinaria (euro)	5,22	4,19	4,20	5,76

a) Patrimonio netto di fine periodo.

b) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale dipendente e altre tipologie contrattuali.

c) I dati relativi ai coefficienti consolidati al 30 settembre non sono oggetto di segnalazione a Banca d'Italia.





## Relazione intermedia sull'andamento della gestione consolidata

- Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio
- I fatti di rilievo
- La struttura distributiva e le risorse umane
- L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme
- I principali aggregati patrimoniali
- I risultati economici del periodo
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre  
e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme
- Note informative sulla Capogruppo

## Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio

### Il contesto economico internazionale

L'andamento dei principali indicatori economici indica che il peggio della crisi è passato, il rischio di collasso del sistema finanziario e la recessione produttiva sembra superata, ma ciò non significa che la ripresa, di cui si colgono i primi segnali, possa rivelarsi sostenuta e duratura.

La maggior fiducia degli investitori e l'abbondanza di liquidità hanno favorito il miglioramento delle condizioni dei mercati: sono proseguiti il rialzo dei corsi azionari, la riduzione degli *spread* sulle obbligazioni societarie, l'allentamento delle tensioni nei mercati interbancari.

Il Fondo Monetario Internazionale afferma che l'economia mondiale è tornata a crescere, grazie a un vasto intervento pubblico che ha supportato la domanda e abbassato le incertezze, ma che la ripresa sarà lenta, soprattutto per le economie occidentali, e che le prossime sfide da affrontare saranno la crescita della disoccupazione e della povertà. Le stime per il Pil mondiale nel 2010 sono state riviste al rialzo a +3,1% rispetto al 2,5% della precedente previsione, con gli Stati Uniti che torneranno a crescere dell'1,3% dopo il calo del 3,4% di quest'anno, mentre l'area Euro vedrà un aumento limitato allo 0,3% dopo il -4,2% del 2009. Rimane molto elevata l'incertezza sulla solidità della ripresa: vi è infatti il rischio che, una volta esaurito il ciclo di ricostituzione delle scorte, con il venir meno degli stimoli fiscali e monetari la domanda privata possa tornare a ristagnare, frenata in molte economie da una disoccupazione elevata e crescente, dalla limitata disponibilità di credito e dall'esigenza delle famiglie di risanare i propri bilanci. Le stime indicano infatti che l'occupazione continuerà a diminuire ed il tasso di disoccupazione raggiungerà nei paesi Ocse livelli molto elevati rispetto alla media degli ultimi anni.

L'**Australia** è stato il primo paese del G20 ad avviare il rientro dei provvedimenti straordinari di stimolo all'economia adottati per fronteggiare la crisi finanziaria: la Banca di Riserva australiana ha infatti alzato il tasso di interesse di riferimento di 25 punti base al 3,25%, si tratta del primo rialzo dal marzo 2008. Sia la BCE che la Fed hanno invece lasciato invariati i rispettivi tassi ufficiali.

Per quanto riguarda l'economia **Usa**, il tasso di disoccupazione nel mese di settembre è salito ai massimi dal giugno 1983, collocandosi al 9,8%; dall'inizio della recessione ad oggi sono andati persi 7,2 milioni di posti di lavoro, confermando come la strada dell'uscita dalla crisi si presenti non priva di ostacoli. In miglioramento appaiono le condizioni del mercato immobiliare: in moderata crescita sia i prezzi delle abitazioni nelle dieci principali città sia le licenze e gli avvisi di nuove costruzioni.

In **Area UEM** la disoccupazione ha raggiunto i massimi degli ultimi dieci anni, con un aumento del tasso di disoccupazione ad agosto al 9,6% (era al 7,6% nell'agosto 2008). L'inflazione al consumo ha continuato a scendere ed è divenuta negativa nel terzo trimestre, risentendo del confronto statistico con un anno prima, quando il livello dei prezzi era tenuto alto dai corsi internazionali delle materie prime. La BCE mantiene il tasso ufficiale all'1% dallo scorso maggio e continua a garantire condizioni di ampia liquidità.

Il **Giappone** ha registrato nel secondo trimestre 2009 un tasso di crescita annuo del Pil del 2,3% sostenuto dall'importante contributo degli investimenti pubblici e dal positivo andamento delle esportazioni nette e dei consumi privati. In contrazione gli investimenti privati.

In rafforzamento nel secondo trimestre 2009 la crescita del Pil nell'ambito dei **Paesi Emergenti**, seppur con connotazioni differenti fra le diverse aree geografiche. In netta accelerazione l'economia cinese che, grazie all'imponente programma di intervento pubblico, è tornata ad esprimere tassi di espansione prossimi all'8%, in presenza di un robusto sviluppo degli investimenti. Le politiche di bilancio hanno contribuito a sostenere le dinamiche di crescita anche in India. Maggiori le incertezze nei paesi dell'Europa centrale e orientale, ove la crisi ha avuto impatto più profondo a causa della maggiore dipendenza di queste economie dai finanziamenti esteri e dai maggiori squilibri insiti nei conti pubblici.

### Il contesto economico italiano

Gli indicatori qualitativi confermano che l'industria italiana sta uscendo dalla recessione, sebbene i livelli di attività permangano ancora molto depressi. Nei mesi estivi la produzione industriale è tornata a crescere, grazie anche al contributo della ricostituzione delle scorte. Permane debole la domanda finale e risultano in peggioramento gli indicatori sull'andamento del mercato

del lavoro. Il Pil per l'intero 2009 dovrebbe risultare in contrazione per quasi il 5%, ma le prospettive per il 2010 appaiono più rosee rispetto alle previsioni estive (Pil +0,5%). L'inflazione continua a non costituire un problema; a settembre ha segnato un calo dello 0,2% rispetto al mese precedente, mentre l'andamento tendenziale ha registrato una lieve accelerazione, con +0,2% rispetto a settembre 2008.

Ancora in aumento il rapporto deficit/Pil: nel primo semestre di quest'anno l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stato del 6,3% del Pil, contro il 3,5% del primo semestre del 2008.

Nei primi nove mesi del 2009 il gettito tributario erariale si è ridotto del 3,2%, nonostante la forte crescita di alcune imposte sostitutive straordinarie.

---

## Il sistema bancario italiano

---

La difficile congiuntura economica contribuisce a mantenere bassa la domanda di finanziamenti da parte delle imprese con conseguente incidenza sulla dinamica del credito bancario al settore privato, che continua a presentare tassi di crescita contenuti, seppure con qualche segnale di ripresa.

A settembre 2009, sulla base delle prime stime, i **prestiti** al settore privato hanno segnato un tasso di crescita annuo dell'1,4% (+ 1,9% ad agosto 2009, +7,2% a settembre 2008). Con specifico riferimento al segmento famiglie e società non finanziarie emerge un tasso di crescita pari all'1,47 %.

Laddove si considerino gli impieghi per durata si rileva come il segmento a medio e lungo termine abbia registrato un incremento tendenziale pari al 2,8%, mentre quello a breve abbia segnato una flessione del -1,7%.

Relativamente alla raccolta in euro delle banche italiane, rappresentata da **depositi** ed **obbligazioni** a clientela residente, i tassi di crescita appaiono in assestamento seppur su livelli sostenuti. In particolare nel mese di settembre 2009 il tasso di crescita tendenziale della raccolta si è attestato al 10%; considerando le singole componenti si nota una dinamica più vivace per le obbligazioni (+ 14,8%) rispetto a quella registrata dai depositi (+ 6,7%).

Le sofferenze nette del sistema, in agosto, risultano in aumento ed il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si colloca all'1,67% (1,24% a dicembre 2008).

A settembre 2009 il tasso medio ponderato sui prestiti alle famiglie ed alle società non finanziarie risulta in calo e pari al 3,93%, coerentemente con gli impulsi di politica monetaria e con l'andamento delle condizioni del mercato interbancario. In prossimità dei minimi storici i tassi sulle nuove operazioni: il tasso sui prestiti in Euro alle società non finanziarie si è collocato al 2,52%, mentre il tasso sui prestiti in Euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è risultato pari al 3,23%.

Per quanto riguarda la raccolta, il tasso mediamente applicato ai **depositi totali** (inclusi i PCT) alle famiglie e società non finanziarie è risultato dello 0,83% a settembre 2009 (2,31% a settembre 2008); nello stesso mese, il tasso di remunerazione della **raccolta obbligazionaria** è risultato pari al 2,91% (4,72% nel settembre precedente). Il **tasso medio della raccolta bancaria** si è pertanto collocato a settembre 2009 all'1,71%, in calo di 158 basis points rispetto al settembre 2008.

---

## I mercati finanziari e valutari

---

Il recupero dei corsi azionari iniziato dallo scorso mese di marzo è proseguito anche nel terzo trimestre 2009 durante il quale, in presenza di un clima più disteso sui mercati finanziari unitamente al ritorno di una maggior propensione al rischio da parte degli investitori, sono stati registrati significativi rialzi, mediamente prossimi al 20%.

Analizzando le variazioni dei principali indici azionari nel corso del trimestre considerato, si rileva infatti un aumento del 15% dello **Standard & Poor's 500**, del 19,6% per il **Dow Jones Euro Stoxx50**, del 21% del **FTSE Italia All shares** e del 23% del **FTSE Mib Italia**; performance significativamente più contenuta per il **Nikkei 225**, che nel periodo ha registrato un rialzo pari all'1,8%.

Con particolare riferimento al mercato borsistico italiano, nel terzo trimestre non vi sono state operazioni di prima quotazione, lasciando a tre il numero di società che nei primi nove mesi del 2009 hanno fatto il loro ingresso sul listino.

Sui mercati interbancari gli *spread* sono tornati in prossimità dei livelli pre-crisi, favoriti anche dall'intervento delle Banche centrali che hanno mantenuto elevata l'offerta di liquidità. Gli scambi rimangono tuttavia ancora contenuti.

È proseguita la fase di debolezza del Dollaro Usa con le quotazioni che, sul finire del trimestre, si sono portate in area 1,50. In rafforzamento lo Yen, mentre si è progressivamente indebolita la sterlina.

---

## Il risparmio gestito

---

Mentre la prima parte del 2009 ha visto il protrarsi del *trend* negativo del comparto del risparmio gestito, il terzo trimestre è risultato positivo per l'industria dei fondi comuni italiani ed esteri. Dopo il *record* registrato nel mese di agosto, in cui la raccolta netta ha raggiunto i 2,8 mld di Euro, anche il mese di settembre è stato archiviato con un risultato positivo (raccolta netta di 1,6 mld di Euro). Il bilancio tra sottoscrizioni e riscatti sostiene la crescita del patrimonio che, grazie anche alla rivalutazione dei portafogli, cresce fino a quota 422,5 miliardi di Euro. A segnare variazioni positive le categorie degli azionari, dei bilanciati e degli obbligazionari. Da segnalare in particolare che sono stati i fondi obbligazionari a registrare in settembre il risultato più rilevante, con una raccolta di oltre 1,5 miliardi di Euro e un patrimonio che rappresenta il 37,7% degli *asset* del settore, pari a circa 160 miliardi di Euro.

## I fatti di rilievo

---

### Offerta Pubblica di Acquisto su Anima SGR

---

Come già ampiamente descritto nella Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Bipiemme, nel corso del primo semestre si è conclusa l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria promossa dalla Banca Popolare di Milano sulle azioni ordinarie di Anima SGRpA., che ha comportato un esborso di circa Euro 107 milioni a fronte dell'acquisto di n. 73.605.000 azioni. Pertanto al termine dell'operazione la Banca Popolare di Milano ha acquisito il controllo totalitario della società Anima SGRpA iscritta in bilancio al valore complessivo di circa Euro 186 milioni.

L'acquisizione del controllo totalitario della partecipazione si inquadra in un progetto più ampio di riorganizzazione delle attività di risparmio gestito del Gruppo Bipiemme illustrato nel paragrafo successivo.

---

### Progetto di fusione tra la Bipiemme Gestioni SGR e Anima SGR

---

Al fine di riorganizzare le attività del Gruppo Bipiemme nel settore del risparmio gestito e di sfruttare il maggior potenziale di sviluppo facendo leva su economie di scala e di scopo, il 26 giugno 2009 i Consigli di Amministrazione delle società controllate Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. e Anima SGR p.A. hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della seconda Società nella prima.

In particolare, sulla base di una valutazione effettuata da un esperto indipendente, il rapporto di concambio tra le azioni di Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. e Anima SGR p.A. è stato determinato in una azione della prima, da nominali Euro 1.000, a fronte di 10.564,5 azioni della seconda, da nominali Euro 0,05.

In data 28 settembre 2009, a seguito dell'avvenuta autorizzazione da parte della Banca d'Italia, le rispettive assemblee di Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. e di Anima SGRp.A., riunitesi in sede straordinaria, hanno approvato la fusione per incorporazione di Anima SGRp.A. (società interamente controllata da Banca Popolare di Milano S.C. a r.l.) in Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.

L'efficacia giuridica della fusione avrà decorrenza entro il 31 dicembre 2009, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2009.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. assumerà la denominazione sociale di Anima SGR S.p.A. e – sulla base del rapporto di cambio sopra evidenziato – il capitale sociale della nuova società sarà detenuto al 73,89% dalla Bipiemme, al 20% dalla Banca di Legnano, al 2,91% dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, all'1,81% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, allo 0,81% dalla Banca Finnat Euramerica ed allo 0,58% dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'operazione rappresenta il completamento del processo di razionalizzazione delle attività di *asset management* all'interno del Gruppo Bipiemme (avviate mediante il lancio dell'OPA su Anima SGR p.A. in data 23 settembre 2008) e permetterà di rafforzare il posizionamento strategico e competitivo di un nuovo soggetto societario che perseguirà una propria *mission* di operatore specializzato nel mercato della gestione del risparmio. La fusione porterà ad una semplificazione e ad una integrazione delle attività sia dal punto di vista operativo sia relativamente ai processi decisionali, ottenendo nel contempo un miglioramento nella qualità del servizio ai clienti. Completato il percorso di integrazione societaria, il consolidamento delle strutture organizzative potrà far emergere significative sinergie di costo, grazie all'integrazione delle procedure aziendali e dei sistemi informativi.

Alla data del 30 settembre 2009 le due società gestiscono complessivamente fondi comuni per circa Euro 18 miliardi, oltre a gestioni individuali per circa Euro 6 miliardi. Dopo la fusione, la nuova società "Anima SGR p.A." offrirà un portafoglio prodotti ampio e caratterizzato da stili di gestione diversificati, collocandosi al 5° posto del mercato italiano dei fondi comuni.

---

## Trasformazione di We@Service in banca online e acquisto di IntesaTRADE SIM

---

È stato completato il progetto di trasformazione di We@Service S.p.A., società interamente controllata da Bipiemme, in Banca *online*. Il progetto è stato volto ad individuare, all'interno del Gruppo Bipiemme, un'unica entità dedicata ai servizi di *internet banking*, che rappresenta ormai da alcuni anni un segmento di *business* ben consolidato e con ulteriori interessanti margini di crescita.

In particolare, a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 30 settembre 2009 la Banca Popolare di Milano ha effettuato il conferimento del ramo d'azienda riferibile alle agenzie 599 e 595 che svolgono attività nel comparto *internet* e *phone banking* con decorrenza 1° novembre, data dalla quale Webank è stata autorizzata a svolgere attività bancaria. L'assemblea della società We@Service S.p.A., riunitasi il 30 settembre, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000.000 a Euro 23.301.404, mediante emissione di n. 13.301.404 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 1, da attribuirsi al socio unico Bipiemme a fronte del conferimento del suddetto ramo d'azienda.

Pertanto a partire dal 1° novembre 2009 è iniziata l'operatività della nuova banca Webank focalizzata sull'acquisizione di nuova clientela *online*.

Inoltre, al fine di ampliare e completare l'offerta di servizi e prodotti finanziari d'investimento del Gruppo Bipiemme dedicati al canale *internet*, la Banca Popolare di Milano, in data 30 luglio 2009, ha acquistato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il 100% di IntesaTRADE SIM S.p.A. per il controvalore di Euro 45 milioni e conseguentemente è stata variata la denominazione sociale da IntesaTRADE SIM SpA a WeTrade SIM S.p.A. e sono stati nominati i nuovi organi sociali. La società è operante nel segmento del *trading online* e al 30 settembre 2009 ha masse amministrate per circa Euro 1 miliardo, un patrimonio netto di Euro 32,4 milioni (comprensivo dell'utile di Euro 1,6 milioni) e vanta 32 mila clienti e 2,7 milioni di ordini eseguiti nel periodo.

Tale acquisizione si innesta, in modo coerente e funzionale nel più ampio progetto di trasformazione di We@Service. La complementarità delle offerte di Webank e IntesaTRADE SIM, in termini di prodotti e servizi, consentirà l'affermazione di un operatore di riferimento sul mercato italiano della finanza *online* in grado di coprire tutti i bisogni dei clienti del canale diretto, fondendo l'esperienza decennale maturata nei rispettivi segmenti di mercato.

---

## Progetto credito al consumo

---

Nel mese di marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato il progetto di sviluppo del comparto del credito al consumo da realizzarsi attraverso una società, interamente controllata da Bipiemme e complementare alle strutture del Gruppo, focalizzata nella produzione e distribuzione di prodotti di credito al consumo a favore delle famiglie e nell'assunzione dei relativi rischi. In data 3 novembre 2009 è pervenuta l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia per lo sviluppo del progetto, che prevede l'inizio delle attività nel primo trimestre del 2010, dopo l'acquisizione della società Lux Finance Srl, le opportune modifiche statutarie e l'ottenimento delle ulteriori prescritte autorizzazioni.

---

## Cartolarizzazione di crediti

---

Banca Popolare di Milano ha completato nel mese di marzo 2009 un'operazione di cartolarizzazione di mutui, cedendo un portafoglio di circa 11 mila posizioni con un debito residuo di circa Euro 1,3 miliardi al veicolo già esistente BPM Securitisation 2.

L'operazione si configura come una cessione pro-soluto alla società BPM Securitisation 2 di un portafoglio di crediti *in bonis* derivanti da mutui commerciali garantiti da ipoteca di primo grado e da crediti chirografari originati dalla Bipiemme.

L'acquisto del suddetto portafoglio è stato finanziato da BPM Securitisation 2, utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di titoli di classe senior dotati di rating da parte di Fitch Ratings Ltd e quotati presso la Borsa di Dublino e di titoli di classe junior non dotati di rating e non quotati. La finalità dell'operazione – effettuata in una fase di crisi finanziaria acuta – è stata quella di trasformare crediti della Banca in titoli e di disporre, in caso di necessità, di una riserva di liquidità; infatti i titoli sono stati completamente sottoscritti dalla Banca e, limitatamente alla classe *senior*, potranno essere utilizzati dalla stessa Bipiemme al fine di perfezionare operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea.

---

## Banca Italease

---

In data 22 giugno 2009 Banca Popolare di Milano ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria, che si è chiusa il 1° luglio, promossa dal Banco Popolare sulle azioni di Banca Italease, al prezzo unitario di Euro 1,50.

Tale operazione rientra nel perimetro degli accordi siglati in data 15 marzo 2009 tra Banca Popolare di Milano, Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Banca Popolare di Sondrio che sono stati oggetto di un comunicato congiunto ai sensi dell'art. 114 TUF. Rientrano nell'ambito di tale accordo:

- il lancio da parte del Banco Popolare di un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di Banca Italease quotate sul Mercato Telematico Azionario non in possesso del Banco Popolare stesso e delle società da esso controllate, con l'obiettivo di ottenere la revoca delle azioni dalla quotazione;

- la concentrazione, una volta perfezionata l'Offerta, di parte delle attività e passività del Gruppo Banca Italease in due società finanziarie di nuova costituzione, partecipate dalla stessa Banca Italease e/o dal Banco Popolare, nonché da Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Banca Popolare di Sondrio e Bipiemme. La prima delle due società è destinata a contenere crediti *non performing*, incagliati o in sofferenza di Banca Italease o di società da essa controllate, rivenienti da operazioni di *leasing* e/o mutui, per un importo lordo massimo di Euro 5 miliardi e la Banca Popolare di Milano avrà una percentuale del 2,93% nel capitale di tale società. La seconda società è destinata a contenere crediti *in bonis* di Banca Italease e di società da essa controllate, rivenienti principalmente da operazioni di *leasing* e/o mutui originate dalle reti delle banche socie di Banca Italease, per un controvalore massimo lordo di circa Euro 5,9 miliardi e la Banca Popolare di Milano è chiamata a partecipare al 9,83% in tale realtà.

Per quanto riguarda l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria, al termine del Periodo di Adesione e del successivo periodo di Riapertura, il Banco Popolare è risultato detenere complessive n. 148.408.912 azioni Banca Italease (88,127% del capitale sottoscritto) non realizzando i presupposti di Obbligo di Acquisto (art. 108, comma 1 e art. 108, comma 2 del TUF) o Diritto di Acquisto (art. 111 del TUF); peraltro il Banco Popolare ha rinunciato alla Condizione di Efficacia dell'Offerta, accettando un importo inferiore di adesioni.

Banca Popolare di Milano, a seguito dell'adesione all'Offerta, ha trasferito al Banco Popolare la proprietà delle n. 3.080.029 azioni di Banca Italease detenute, incassando, in data 8 luglio, il relativo corrispettivo pari a Euro 4,6 milioni.

Come previsto dall'Accordo Quadro sopra citato per il piano di riassetto di Banca Italease, in data 5 agosto 2009 sono state costituite le due società per azioni in cui saranno concentrati entro fine anno parte degli *asset* di Banca Italease: "Alba SpA" per i crediti *in bonis* e "Release SpA" per i crediti problematici.

Al fine di consentire l'iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari (ex art.106) della neo costituita Alba S.p.A., in data 16 settembre 2009 l'assemblea della società ha deliberato di aumentare il capitale da Euro 120.000 a Euro 5.000.000 mediante emissione di n. 4.880.000 nuove azioni, da nominali Euro 1 cadauna.

La Banca Popolare di Milano in data 15 settembre 2009 ha sottoscritto pro quota il sopra citato aumento di capitale portando il numero di azioni complessivamente detenute in Alba S.p.A. a n. 491.500 azioni.

---

## Progetto Soci

---

È stato avviato, a marzo 2009, un ampio progetto per l'implementazione dell'offerta di prodotti e servizi ai Soci. L'iniziativa riserva ai Soci esclusive condizioni economiche su prodotti/servizi bancari ed extrabancari, con particolare attenzione alle iniziative rivolte alla salute, alla cura della persona e alla gestione del tempo libero.

Nel corso del mese di giugno sono state inviate ai Soci le lettere e la tessera associativa per pubblicizzare l'avvio dell'iniziativa e dal 1° luglio è attivo il sito [www.clubsocibpm.it](http://www.clubsocibpm.it) attraverso il quale è possibile conoscere in dettaglio il progetto in essere.

Con tale iniziativa la Banca intende da un lato fidelizzare ulteriormente i propri soci, dall'altro ampliare il bacino dei soci stessi, rivolgendosi in particolare alle persone fisiche e rafforzando così il legame con il territorio e il tradizionale ruolo di Banca cooperativa.

In particolare si precisa che l'azionariato complessivo della Bipiemme al 30 settembre 2009 è costituito da n. 96.208 nominativi, di cui n. 50.653 Soci e n. 45.555 azionisti non iscritti a Libro Soci. Nei primi nove mesi del 2009 sono stati ammessi 4.217 nuovi Soci (+ 386% rispetto al flusso riferito all'intero anno 2008).

---

## Fondo di Solidarietà

---

In data 26 giugno 2009 è stato sottoscritto tra Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Cassa di Risparmio di Alessandria, da un lato, e le rispettive Organizzazioni Sindacali, dall'altro, l'accordo per consentire ai dipendenti delle citate Banche del Gruppo Bipiemme di aderire, su base volontaria, al "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito".

La positiva conclusione delle trattative, avviate in data 26 marzo 2009 con l'attivazione delle procedure necessarie per l'applicazione e l'attuazione del DM 158/2000 relativo al "Fondo di Solidarietà" dei lavoratori dipendenti delle aziende di credito, ha confermato l'importanza di una costruttiva politica di relazioni sindacali e consentirà al Gruppo di raggiungere gli obiettivi di efficientamento fissati dalla Direzione Generale, approvati dal Consiglio di Amministrazione e già comunicati al mercato tra cui la riduzione complessiva di organico, nel triennio 2009-2011, di circa 500 unità. L'accesso al Fondo si attuerà nell'ambito di cinque finestre temporali a far data dal 1° dicembre 2009 e sino al 1° ottobre 2011, in base alle domande pervenute entro il 30 settembre 2009.

L'adesione al Fondo di Solidarietà – che è avvenuta su base volontaria – è stata riservata a tutti i dipendenti di ogni ordine e grado che maturino i requisiti di legge previsti per il prepensionamento (diritto a pensione di anzianità o di vecchiaia) entro 60 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e comunque entro il 1° gennaio 2015. Sono previsti criteri di priorità per l'accoglimento delle domande inoltrate dai dipendenti portatori di *handicap* e loro familiari e per i dipendenti prossimi alla quiescenza o con elevata età anagrafica.

Si precisa che alla conclusione della trattativa sono pervenute 674 richieste di adesione da parte delle banche commerciali del Gruppo, di cui 530 da Banca Popolare di Milano, 79 da Banca di Legnano e 65 da Cassa di Risparmio di Alessandria, con un onere complessivo stimabile in circa Euro 140 milioni che sarà contabilizzato nel quarto trimestre del 2009.

---

## Misure per il rafforzamento e la stabilizzazione del capitale

---

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano nella seduta del 24 marzo 2009 ha approvato una serie di misure di rafforzamento patrimoniale intese ad incrementare il *Core Tier 1 ratio* oltre il 7,5%, in modo da consentire al Gruppo di operare al meglio anche in un contesto caratterizzato da elevata incertezza, potendo fare affidamento su una base patrimoniale stabile e di alta qualità.

In particolare il piano di rafforzamento patrimoniale era articolato nelle seguenti misure:

a) emissione, per un ammontare fino a Euro 700 milioni, di un Prestito Obbligazionario *senior* con Conversione automatica in azioni ordinarie della Banca, offerto in opzione agli aventi diritto (azionisti della Bipiemme ed obbligazionisti del "Prestito Banca Popolare di Milano/CIC 2004-2009 convertibile"), unitamente all'assegnazione gratuita di *warrant* fino ad un massimo di Euro 500 milioni;

b) emissione di strumenti finanziari - da sottoscrivere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - di cui all'articolo 12 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 (c.d. Tremonti *Bonds*) per un ammontare di Euro 500 milioni, che entreranno a far parte del *Core Tier 1 capital* della Banca;



c) offerta pubblica di acquisto sugli strumenti innovativi di capitale (c.d. titoli di *Tier 1* o *preference securities*) emessi da società del Gruppo Bipiemme per un ammontare complessivo in valore nominale di Euro 460 milioni, operazione che ha ricevuto l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia lo scorso 29 aprile.

Relativamente al **punto a)** si evidenzia che:

L'Assemblea dei Soci del 25 aprile ha attribuito delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., al Consiglio di Amministrazione per l'emissione del suddetto prestito e - in attuazione di tale delibera, ottenuta l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia all'aumento di capitale connesso all'operazione - il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 26 maggio scorso, ha approvato i termini dell'emissione del prestito (denominato "Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%") e dell'assegnazione gratuita dei *warrant* (denominati "Warrant Azioni Ordinarie BPM 2009/2013"). Le obbligazioni, offerte per un Valore Nominale complessivo di Euro 695.535.200 (valore unitario di Euro 100), prevedono una cedola annua lorda del 6,75% e la conversione automatica a scadenza - 1° giugno 2013 - in azioni ordinarie Bipiemme valorizzate al prezzo medio di mercato, con un prezzo di conversione minimo pari a Euro 6 e massimo pari a Euro 7.

Dal 15 giugno al 3 luglio - a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione del prestito - ha avuto luogo il periodo di offerta che si è chiuso con l'esercizio di n. 138.360.978 diritti di opzione, pari al 31,58% dei diritti offerti, corrispondenti a n. 2.196.206 obbligazioni a conversione automatica per un controvalore complessivo di Euro 219.620.600.

I diritti di opzione non esercitati sono stati successivamente offerti sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nelle riunioni del 10, 13, 14, 15 e 16 luglio u.s.. Durante l'offerta di Borsa sono stati esercitati ulteriori n. 10.049.886 diritti di opzione, pari a n. 159.522 obbligazioni, per un controvalore di Euro 15.952.200. Complessivamente pertanto, alla data del 21 luglio, termine del Periodo di Offerta e dell'Offerta in Borsa, sono stati esercitati n. 148.410.864 diritti di opzione, pari al 33,86% dei diritti oggetto dell'Offerta in Opzione, corrispondenti a n. 2.355.728 obbligazioni a conversione automatica, per un controvalore complessivo di Euro 235.572.800 e il numero complessivo dei *warrant* emessi è stato pari a 2.355.728. I *warrant* sono stati ammessi alla quotazione presso l'MTA di Borsa Italiana S.p.A. in data 10 luglio 2009.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della Bipiemme, nella riunione del 7 luglio 2009, ha deliberato, subordinatamente all'approvazione del relativo Prospetto Informativo da parte della Consob, di procedere ad una nuova offerta delle obbligazioni a conversione automatica non sottoscritte.

A riguardo si precisa che in data 3 settembre 2009 la Consob ha autorizzato l'offerta delle residue n. 4.599.624 obbligazioni del prestito obbligazionario in parola. Il periodo di offerta, che ha avuto inizio il 7 settembre 2009 e terminerà il 30 dicembre 2009 (estremi inclusi) è articolato in quattro sottoperiodi di offerta, al termine di ciascuno dei quali verranno regolate le richieste di sottoscrizione pervenute nel relativo sottoperiodo di offerta.

In particolare:

■ al termine del primo sottoperiodo di offerta, al 30 settembre 2009, sono state sottoscritte ed assegnate n. 349.522 "Obbligazioni" con abbinati i "Warrant" ad un numero totale di richiedenti pari a 4.292; il controvalore delle obbligazioni assegnate ammonta ad Euro 34.952.200, pari ad una percentuale del 7,60% sul totale dell'offerta al pubblico relativa a n. 4.599.624 obbligazioni di cui al prospetto approvato in data 3 settembre 2009. Pertanto al 30 settembre 2009 risultava sottoscritta una percentuale complessiva del 38,89% sul totale delle 6.955.352 obbligazioni di cui al prospetto approvato in data 10 giugno 2009;

■ al termine del secondo sottoperiodo di offerta, al 30 ottobre 2009, sono state sottoscritte ed assegnate n. 282.942 "Obbligazioni" con abbinati i "Warrant" ad un numero totale di richiedenti pari a 1.803; il controvalore delle obbligazioni complessivamente assegnate ammonta ad Euro 63.246.400 (Euro 34.952.200 al 30 settembre 2009 ed Euro 28.294.200 al 30 ottobre), pari ad una percentuale del 13,75% sul totale dell'offerta al pubblico relativa a n. 4.599.624 obbligazioni di cui al prospetto approvato in data 3 settembre 2009. Pertanto al 30 ottobre 2009 risulta sottoscritta una percentuale complessiva del 42,96% sul totale delle 6.955.352 obbligazioni di cui al prospetto approvato in data 10 giugno 2009.

Relativamente al **punto b)** in data 21 settembre 2009 sono stati perfezionati da parte di Banca Popolare di Milano gli accordi finalizzati all'emissione di strumenti finanziari (art. 12 DL 185/08) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per un importo di 500 milioni di Euro.

L'operazione consentirà di rafforzare l'impegno del Gruppo Bipiemme all'erogazione del credito a sostegno dell'economia. Nel dettaglio il Protocollo sottoscritto da Banca Popolare di Milano e MEF, oltre all'adozione di un Codice Etico per tutte le Banche del Gruppo Bipiemme contenente, tra l'altro, previsioni in materia di remunerazioni dei vertici aziendali, prevede di:



1. mettere a disposizione delle piccole e medie imprese per il prossimo triennio impieghi incrementali nell'ordine del 7% medio annuo (*Compound Annual Growth Rate - CAGR*) rispetto alla media del biennio precedente (12,1 miliardi di Euro). Ciò a fronte di una corrispondente domanda e mantenendo, nel rispetto del principio della sana e prudente gestione bancaria, un'adeguata qualità del credito. La crescita degli impieghi a favore delle piccole e medie imprese indicata nel Protocollo di Intenti è superiore rispetto alla stabilità di volumi prevista dall'Accordo ABI-MEF;
2. contribuire con 7,5 milioni di Euro alla dotazione del fondo di garanzia per i finanziamenti erogati alle piccole e medie imprese di cui all'articolo 11 del decreto legge 185;
3. sospendere per 18 mesi, lasso di tempo superiore rispetto ai 12 mesi previsti dall'accordo ABI MEF, il pagamento della rata del mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale senza oneri per il sottoscrittore, qualora venga richiesto dai soggetti indicati nell'Accordo e sia motivato. Tale sospensione riguarda anche i mutui che sono stati oggetto di operazioni di cartolarizzazione o di emissione di obbligazioni bancarie garantite ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130;
4. mantenere in essere per l'intera durata dell'accordo le iniziative a sostegno dell'economia già intraprese dal Gruppo Bipiemme, relative agli accordi per il "sostegno ai lavoratori e alle imprese in situazioni di crisi" sottoscritte con le province di Milano, Como, Varese e Alessandria.

Relativamente al **punto c)** si evidenzia che l'operazione di riacquisto degli strumenti innovativi di capitale, già autorizzata dall'Organo di Vigilanza, verrà avviata - in conformità anche alle indicazioni formulate in sede autorizzativa - in un momento immediatamente successivo alla effettiva sottoscrizione da parte del MEF degli strumenti finanziari ex D.L. 185/2008 (c.d. *Tremonti Bonds*) e al conseguente computo degli stessi nel patrimonio di base del Gruppo Bipiemme.

---

## Modifica degli articoli 26, 32, 36, 40 e 41 dello Statuto Sociale

---

In data 7 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano ha deliberato – ai sensi dell'art. 2365, co. 2, cod. civ. - di modificare gli artt. 26, 32, 36, 40 e 41 dello Statuto Sociale al fine di completare l'adeguamento del testo statutario al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 4 marzo 2008 afferente le "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche".

In particolare - tenuto conto che gran parte delle suddette disposizioni sono state già recepite nel testo statutario in occasione dell'Assemblea dello scorso dicembre - le modifiche approvate in aprile, e autorizzate dall'Organo di Vigilanza con provvedimento del 10 luglio 2009, si sono limitate a recepire nello Statuto le indicazioni della Banca d'Italia afferenti la competenza assembleare in ordine all'approvazione delle politiche di remunerazione, fra l'altro, di amministratori e dipendenti, l'esplicitazione delle modalità di revoca degli organi sociali, l'evidenza dei poteri e dei compiti del Collegio Sindacale e un maggior dettaglio circa le cause di incompatibilità dei Sindaci, nonché la previsione di specifici regolamenti interni riguardo la composizione, competenze e funzionamento degli organi societari e dei comitati consiliari.

## La struttura distributiva e le risorse umane

### La rete distributiva

Al 30 settembre 2009, la rete distributiva del Gruppo Bipiemme consta di 824 punti di contatto con la clientela rappresentati da 795 agenzie *retail*, 4 filiali Grandi Imprese e 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), oltre a 15 Centri "Private".

Come si evince dalla tabella riportata, il numero degli sportelli tradizionali, dislocati in 13 regioni sul territorio nazionale, è cresciuto di 67 unità rispetto allo stesso periodo del 2008, principalmente per effetto di due operazioni straordinarie avvenute nel dicembre 2008: acquisizione di 38 sportelli dal Gruppo UniCredit e acquisizione del pacchetto di maggioranza della Banca Popolare di Mantova la cui rete distributiva è costituita da 9 sportelli. I rimanenti 19 sportelli sono costituiti dal saldo delle aperture/chiusure effettuate nel periodo. Le aperture sono state realizzate nell'ambito territoriale di ciascuna banca mentre le chiusure rispondono ad una logica di razionalizzazione e di ottimizzazione della rete.

Rispetto al 31 dicembre 2008 la rete degli sportelli si è incrementata di 7 unità. In particolare, nei primi 9 mesi dell'anno:

- **Banca Popolare di Milano** ha effettuato 2 aperture in provincia di Milano;
- **Banca di Legnano** ha realizzato 2 aperture in Piemonte (una a Verbania e una a Stresa), seguendo gli assi di sviluppo Lombardia Nord Occidentale e Piemonte Nord Orientale;
- **Cassa di Risparmio di Alessandria** ha realizzato 3 aperture di cui due in Piemonte (a Serravalle Scrivia e a Bra) ed una in Liguria (a Sanremo).

### La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2009

	30.09.2009 A	30.06.2009 B	31.12.2008 C	Variazioni A - C	30.09.2008 D	Variazioni A - D
Rete distributiva						
Banca Popolare di Milano (1)	574	574	572	2	528	46
Banca di Legnano	119	119	117	2	112	7
Cassa di Risparmio di Alessandria	92	92	89	3	87	5
Banca Popolare di Mantova	9	9	9	0	0	9
Banca Akros	1	1	1	0	1	0
<b>Totale sportelli</b>	<b>795</b>	<b>795</b>	<b>788</b>	<b>7</b>	<b>728</b>	<b>67</b>
Filiali grandi imprese (2)	4	4	4	0	4	0
Unità PMI (3)	10	10	10	0	10	0
Centri <i>Private</i> (Bipiemme Private Banking SIM e Banca Akros) (4)	15	15	15	0	15	0
<b>Totale altri punti vendita</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>0</b>
<b>Totale rete distributiva</b>	<b>824</b>	<b>824</b>	<b>817</b>	<b>7</b>	<b>757</b>	<b>67</b>

(1) Gli sportelli Banca Popolare di Milano comprendono le agenzie virtuali con marchio Webank.

(2) Le filiali Grandi imprese, appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a Euro 50 milioni.

(3) Le unità PMI appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a Euro 50 milioni.

(4) I Centri "Private", appartenenti alla struttura di Bipiemme Private Banking SIM (13) e di Banca Akros (2), forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria.

## Articolazione territoriale degli sportelli

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	30.09.2008	Variazioni
	A	B	C	A - C	D	A - D
<b>Lombardia</b>	<b>490</b>	<b>490</b>	<b>487</b>	<b>3</b>	<b>476</b>	<b>14</b>
Banca Popolare di Milano	376	376	373	3	373	3
Banca di Legnano	102	102	102	0	100	2
Cassa di Risparmio di Alessandria	2	2	2	0	2	0
Banca Akros	1	1	1	0	1	0
Banca Popolare di Mantova	9	9	9	0	0	9
<b>Altre regioni</b>	<b>305</b>	<b>305</b>	<b>301</b>	<b>4</b>	<b>252</b>	<b>53</b>
Emilia Romagna	39	39	39	0	32	7
Lazio	85	85	86	-1	58	27
Puglia	41	41	41	0	38	3
Piemonte	104	104	100	4	95	9
Altro	36	36	35	1	29	7
di cui:						
Banca Popolare di Milano	198	198	199	-1	155	43
Banca di Legnano	17	17	15	2	12	5
Cassa di Risparmio di Alessandria	90	90	87	3	85	5
<b>Totale sportelli</b>	<b>795</b>	<b>795</b>	<b>788</b>	<b>7</b>	<b>728</b>	<b>67</b>

## Gli altri canali distributivi

### I promotori finanziari

Al 30 settembre 2009, la rete dei promotori finanziari della Banca, complementare alla rete tradizionale, è costituita da 79 agenti monomandatari (di cui n. 53 facenti capo a BPM, n. 20 a Banca Akros e n. 6 a Bipiemme Private Banking SIM), la cui operatività è rivolta principalmente al collocamento di prodotti di risparmio gestito ed amministrato.

### I canali a distanza

La rete distributiva, radicata fortemente nel territorio, è integrata in misura sempre più rilevante dalle funzionalità offerte dai canali a distanza dell'*internet banking* e del *call center*.

### L'Internet Banking

Nel corso dei primi 9 mesi del 2009, per quanto riguarda i servizi di *internet banking* del Gruppo Bipiemme, sono stati conseguiti importanti risultati in termini di diffusione e utilizzo dei servizi da parte dei clienti.

Al 30 settembre 2009 il Gruppo Bipiemme vanta 417.470 clienti Privati e Imprese attraverso i siti:

- BPM Banking (247.321 privati e 64.595 imprese);
- BL Banking (32.820 privati e 11.733 imprese);
- CRA Banking (10.197 privati e 5.160 imprese);
- BM Banking (605 privati e 392 imprese);
- Webank (43.989 privati e 658 imprese).

Il numero dei clienti telematici del Gruppo è cresciuto di circa il 18% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che registrava uno stock pari a 351.996 clienti. Nel corso dei primi 9 mesi del 2009 sono stati abilitati circa 38.685 clienti privati, oltre a 4.867 clienti aziende.

Complessivamente sul canale *online* del Gruppo sono state effettuate, nel corso terzo trimestre, circa 63 milioni di disposizioni di *banking e trading*.

### Il Call Center

Il *Call Center* BPM svolge l'attività diversificata di banca telefonica in senso stretto: *inbound* e *outbound*.

*Risponde BPM* e *Risponde Bidielle* sono i servizi di banca telefonica cui risultavano aderenti, a fine settembre 2009, oltre 162 mila clienti, in crescita rispetto ai 123 mila di fine settembre 2008. E' attivo un servizio multilingue per rispondere alle esigenze dei clienti stranieri.

## Le risorse umane del Gruppo

Il personale del Gruppo Bipiemme è aumentato di 168 unità rispetto al 31 dicembre principalmente a motivo dell'inserimento nel perimetro di consolidamento di Anima SGR (94 unità) a far data del 1° gennaio 2009 e di WeTrade SIM S.p.A. (43 unità) a far data dal 30 luglio 2009.

Anche la variazione rispetto al 30 settembre 2008 è principalmente riconducibile alle operazioni straordinarie intervenute nel corso degli ultimi 12 mesi: oltre al già citato consolidamento di Anima SGR e WeTrade SIM S.p.A., si sono aggiunte, da dicembre 2008, le 46 unità di Banca Popolare di Mantova e le 231 unità da acquisizione sportelli dal Gruppo UniCredit.

### Personale (numero puntuale)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A-C		30.09.2008	Variazioni A-D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
a) dirigenti	176	184	168	8	4,8	175	1	0,6
b) totale quadri direttivi	3.287	3.260	3.221	66	2,0	3.172	115	3,6
- di cui: di 3° e 4° livello	1.746	1.737	1.727	19	1,1	1.744	2	0,1
c) restante personale dipendente	5.433	5.407	5.397	36	0,7	5.258	175	3,3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>8.896</b>	<b>8.851</b>	<b>8.786</b>	<b>110</b>	<b>1,3</b>	<b>8.605</b>	<b>291</b>	<b>3,4</b>
Collaboratori a progetto ed altre forme contrattuali	174	163	116	58	50,0	153	21	13,7
<b>Totale personale</b>	<b>9.070</b>	<b>9.014</b>	<b>8.902</b>	<b>168</b>	<b>1,9</b>	<b>8.758</b>	<b>312</b>	<b>3,6</b>

## L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'utile netto e dell'attivo consolidato. La Capogruppo Bipiemme conferma il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo, sia in termini di contribuzione all'utile netto che di contribuzione all'attivo consolidato.

Con riferimento alle modifiche di perimetro di consolidamento intervenute nei dati di Conto Economico rispetto al 31 dicembre 2008 e che riguardano l'inserimento di Anima SGR, Banca Popolare di Mantova, WeTrade SIM nonché l'acquisizione degli sportelli ex UniCredit, l'impatto delle stesse è di entità contenuta e pari al 3,4% dei proventi operativi, al 4,5% dei costi operativi e al 1,8% del risultato della gestione operativa.

### Contribuzione delle singole società del gruppo all'utile netto consolidato

Società	% Interessenza (*)	Utile netto da bilancio	Utile netto di spettanza	Rettifiche da consolida- mento	Contribuzione all'utile netto consolidato	Contribuzione % all'utile net- to consolidato
Banca Popolare di Milano		176.776	176.776	-74.638	102.138	56,03
Banca Akros	94,29	28.481	26.856	605	27.461	15,07
Banca di Legnano	93,51	32.938	30.800	-6.485	24.315	13,34
Bpm Ireland	99,99	16.259	16.259	-2.200	14.059	7,71
Fondo Akros Long/Short Equity	89,64	6.147	5.510		5.510	3,02
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	4.027	3.547	259	3.806	2,09
Anima SGR	100,00	3.126	3.126		3.126	1,71
We@Service	100,00	1.976	1.976		1.976	1,08
Bpm Fund Management	99,99	1.304	1.304		1.304	0,72
Fondo Akros Market Neutral	91,34	1.422	1.299		1.299	0,71
Tirving	100,00	1.157	1.157		1.157	0,63
Bipiemme Private Banking SIM	95,19	931	886		886	0,49
Fondo Akros Absolute Return	68,87	928	639		639	0,35
Akros Alternative Investments SGR	94,29	577	544		544	0,30
Fondo Akros Dynamic	97,65	418	408		408	0,22
Banca Popolare di Mantova	56,99	906	516	-362	154	0,08
WeTrade SIM	100,00	120	120		120	0,07
Ge.Se.So.	100,00	1	1		1	0,00
Bpm Luxembourg	99,94	-14	-14		-14	-0,01
Bpm Capital I	100,00	-287	-287		-287	-0,16
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	-7.824	-6.259	-62	-6.321	-3,47
<b>Totale</b>			<b>265.164</b>	<b>-82.883</b>	<b>182.281</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli equity ratios

## Contribuzione delle singole società del gruppo all'attivo consolidato

Società	% Interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato
Banca Popolare di Milano		36.167.478	-3.252.740	32.914.738	75,44
Banca di Legnano	93,51	4.689.893	-385.883	4.304.010	9,86
Banca Akros	94,29	2.784.278	-412.858	2.371.420	5,44
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	2.457.252	-353.202	2.104.050	4,82
Bpm Ireland	99,99	831.438	-227	831.211	1,91
Banca Popolare di Mantova	56,99	391.486	6.111	397.597	0,91
WeTrade SIM	100,00	127.240	-	127.240	0,29
Fondo Akros Long/Short Equity	89,64	105.268	-16.475	88.793	0,20
Bpm Securitisation 2	n.a.	1.111.972	-1.027.451	84.521	0,19
Anima SGR	100,00	75.404	-	75.404	0,17
Bpm Covered Bond	80,00	2.441.052	-2.369.853	71.199	0,16
Fondo Akros Market Neutral	91,34	71.225	-1.127	70.098	0,16
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	63.335	-6.920	56.415	0,13
Fondo Akros Absolute Return	68,87	39.653	-1.206	38.447	0,09
Tirving	100,00	33.384	-1.126	32.258	0,07
Fondo Akros Dynamic	97,65	23.059	-1.716	21.343	0,05
Bipiemme Private Banking Sim	95,19	19.804	-5.244	14.560	0,03
We@Service	100,00	28.968	-16.919	12.049	0,03
Bpm Luxembourg	99,94	185.931	-175.247	10.684	0,02
Akros Alternative Investments SGR	94,29	4.384	-766	3.618	0,01
Bpm Fund Management	99,99	3.347	-1.895	1.452	0,00
Ge.Se.So.	100,00	1.476	-928	548	0,00
Bpm Capital I	100,00	185.315	-185.150	165	0,00
<b>Totale</b>		<b>51.842.642</b>	<b>-8.210.822</b>	<b>43.631.820</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli equity ratios

## I principali aggregati patrimoniali

### L'intermediazione con la clientela

Al 30 settembre 2009, la **"raccolta totale"** del Gruppo Bipiemme – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – ammonta a Euro 79.002 milioni, in crescita di Euro 8.471 milioni rispetto a dicembre 2008 (+ 12%) e di Euro 7.083 milioni rispetto a settembre 2008 (+ 9,8%). La variazione rispetto a dicembre 2008 deriva dalla dinamica della raccolta indiretta, in crescita del 27,5%, su cui ha influito il consolidamento dei volumi di Anima SGR, mentre la raccolta diretta risulta in flessione sui valori di fine 2008 (-3,7%).

#### Raccolta totale della clientela

(Euro/000)

	30.09.2009 A	30.06.2009 B	31.12.2008 C	Variazioni A – C		30.09.2008 D	Variazioni A – D	
				in valore	in %		in valore	in %
Raccolta diretta	33.772.690	35.085.151	35.063.671	-1.290.981	-3,7	34.720.140	-947.450	-2,7
Raccolta indiretta	45.229.115	43.017.855	35.467.630	9.761.485	27,5	37.198.579	8.030.536	21,6
di cui								
Risparmio gestito	24.778.912	23.050.001	15.979.260	8.799.652	55,1	17.173.616	7.605.296	44,3
Risparmio amministrato	20.450.203	19.967.854	19.488.370	961.833	4,9	20.024.963	425.240	2,1
<b>Totale raccolta diretta e indiretta</b>	<b>79.001.805</b>	<b>78.103.006</b>	<b>70.531.301</b>	<b>8.470.504</b>	<b>12,0</b>	<b>71.918.719</b>	<b>7.083.086</b>	<b>9,8</b>

### La raccolta diretta

#### Raccolta diretta

(Euro/000)

	30.09.2009 A	30.06.2009 B	31.12.2008 C	Variazioni A – C		30.09.2008 D	Variazioni A – D	
				in valore	in %		in valore	in %
Debiti verso clientela	21.003.081	22.275.716	20.517.894	485.187	2,4	21.055.018	-51.937	-0,2
Titoli in circolazione	11.073.160	10.996.720	12.009.442	-936.282	-7,8	11.062.128	11.032	0,1
Passività finanziarie valutate al fair value	1.696.449	1.812.715	2.536.335	-839.886	-33,1	2.602.994	-906.545	-34,8
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>33.772.690</b>	<b>35.085.151</b>	<b>35.063.671</b>	<b>-1.290.981</b>	<b>-3,7</b>	<b>34.720.140</b>	<b>-947.450</b>	<b>-2,7</b>

**Raccolta diretta: composizione per società**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	28.395.311	29.540.296	30.062.140	-1.666.829	-5,5	29.745.380	-1.350.069	-4,5
Banca di Legnano	3.232.697	3.282.662	3.205.112	27.585	0,9	2.857.843	374.854	13,1
Cassa di Risparmio di Alessandria	2.153.348	2.207.752	1.985.017	168.331	8,5	1.778.512	374.836	21,1
Banca Akros	732.353	729.097	583.485	148.868	25,5	385.192	347.161	90,1
Banca Popolare di Mantova	174.204	163.117	152.528	21.676	14,2	0	174.204	n.s.
Altre società (*)	1.417.722	1.497.126	1.641.719	-223.997	-13,6	1.714.679	-296.957	-16,9
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-2.332.945	-2.334.899	-2.566.330	233.385	9,1	-1.761.466	-571.479	-1,6
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>33.772.690</b>	<b>35.085.151</b>	<b>35.063.671</b>	<b>-1.290.981</b>	<b>-3,7</b>	<b>34.720.140</b>	<b>-947.450</b>	<b>-2,7</b>

(\*) di cui Euro 1.062.317 migliaia al 30 settembre 2009 relativi al debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione (luglio 2006)

**Raccolta diretta: composizione merceologica**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Conti correnti e depositi a risparmio	19.701.539	20.892.956	18.271.114	1.430.425	7,8	18.019.703	1.681.836	9,3
Pronti contro termine (*)	342.812	394.939	1.074.599	-731.787	-68,1	1.704.630	-1.361.818	-79,9
Altre forme tecniche	958.730	987.821	1.172.181	-213.451	-18,2	1.330.685	-371.955	-28,0
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>21.003.081</b>	<b>22.275.716</b>	<b>20.517.894</b>	<b>485.187</b>	<b>2,4</b>	<b>21.055.018</b>	<b>-51.937</b>	<b>-0,2</b>
Obbligazioni e titoli strutturati	8.055.860	7.680.616	9.016.852	-960.992	-10,7	9.287.811	-1.231.951	-13,3
Passività subordinate	2.041.432	2.043.344	2.063.920	-22.488	-1,1	1.509.592	531.840	35,2
Altre forme tecniche	975.868	1.272.760	928.670	47.198	5,1	264.725	711.143	268,6
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>11.073.160</b>	<b>10.996.720</b>	<b>12.009.442</b>	<b>-936.282</b>	<b>-7,8</b>	<b>11.062.128</b>	<b>11.032</b>	<b>0,1</b>
<b>Passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>1.696.449</b>	<b>1.812.715</b>	<b>2.536.335</b>	<b>-839.886</b>	<b>-33,1</b>	<b>2.602.994</b>	<b>-906.545</b>	<b>-34,8</b>
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>33.772.690</b>	<b>35.085.151</b>	<b>35.063.671</b>	<b>-1.290.981</b>	<b>-3,7</b>	<b>34.720.140</b>	<b>-947.450</b>	<b>-2,7</b>

(\*) la voce comprende i pronti contro termine passivi realizzati a valere su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi

Al 30 settembre 2009, l'aggregato **"raccolta diretta"** - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* - si attesta a Euro 33.773 milioni in flessione sia rispetto ai valori di fine 2008 sia rispetto a settembre 2008. Nel dettaglio, all'interno di tale aggregato, si evidenzia quanto segue:

■ i **debiti verso clientela** si attestano a Euro 21.003 milioni in crescita del 2,4% rispetto ai dati di fine 2008 per la dinamica dei "Conti correnti e depositi a risparmio" (+7,8%) che compensa la contrazione sia dei "Pronti contro termine" (-68,1%), sia delle "Altre forme tecniche" (-18,2%, comprendenti il debito a fronte dell'operazione di cartolarizzazione BPM Securitisation 2, effettuata nel corso del 2006, di un portafoglio di crediti *in bonis*;



■ i **titoli in circolazione** si attestano a Euro 11.073 milioni in calo di Euro 936 milioni rispetto a dicembre 2008 (-7,8%), e sostanzialmente in linea rispetto a settembre 2008. Al loro interno la componente "Obbligazioni e titoli strutturati" si attesta a Euro 8.056 milioni registrando una contrazione del 10,7% rispetto a fine 2008 a fronte del rimborso, nel mese di aprile 2009, di obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN per Euro 1,5 miliardi. Le "Passività subordinate" si attestano a Euro 2.041 milioni, in lieve flessione rispetto ai valori del 31 dicembre 2008 (-1,1%), mentre le "Altre forme tecniche", che comprendono per lo più i certificati di deposito sottoscritti dalla clientela, si incrementano del 5,1% rispetto a fine 2008;

■ le **passività finanziarie valutate al fair value** si attestano a Euro 1.696 milioni, risultando in contrazione del 33,1% rispetto al valore di fine 2008, a fronte di scadenze di obbligazioni di tipo strutturato e in assenza di nuove emissioni.

---

## La raccolta indiretta e il risparmio gestito

---

Al 30 settembre 2009, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a Euro 45.229 milioni in significativa crescita sia rispetto al 31 dicembre 2008 (+ 27,5%) sia rispetto al 30 settembre 2008 (+ 21,6%). L'importo del risparmio gestito è al netto di ogni duplicazione e quello del risparmio amministrato non comprende i titoli relativi alle gestioni individuali e collettive di Bipiemme Gestioni SGR e ai prodotti assicurativi di Bipiemme Vita, in quanto già ricompresi nel risparmio gestito, nonché gli importi relativi agli investitori istituzionali.

Nel dettaglio, il **risparmio gestito** mostra un incremento del 55,1% rispetto al 31 dicembre 2008, attestandosi a Euro 24.779 milioni, beneficiando sia del consolidamento di Anima SGR che contribuisce al saldo con Euro 7.300 milioni, sia di una raccolta netta positiva nei nove mesi di Euro 863 milioni. A livello di sistema si evidenzia che l'industria dei fondi aperti, nei primi nove mesi del 2009, ha registrato ancora un deflusso di raccolta per circa Euro 7,6 miliardi.

L'analisi per forma tecnica evidenzia una crescita del comparto delle **gestioni individuali** che, attestandosi a Euro 4.627 milioni mostrano un incremento di Euro 414 milioni (+ 9,8%) rispetto a dicembre 2008.

La componente dei **fondi** cresce di Euro 8.093 milioni, rispetto ai valori di fine 2008, attestandosi a Euro 15.799 milioni (+ 105%) a seguito del già citato consolidamento di Anima SGR nel Gruppo Bipiemme, portando la quota di mercato del Gruppo, calcolata in base al campione delle società aderenti ad Assogestioni, al 4,11% (in crescita rispetto al 3,78% di dicembre 2008 ricalcolato pro-forma).

Per quanto concerne la composizione del patrimonio per categoria di fondi, si segnala che il peso degli obbligazionari si attesta al 68,9% e quello degli azionari al 17,9%.

Infine, le **riserve assicurative** si attestano a Euro 3.673 milioni in crescita del 7,9% rispetto ai valori di fine 2008; la raccolta netta delle polizze da inizio anno è positiva per Euro 140 milioni (Euro 34 milioni nei primi nove mesi 2008).

Il **risparmio amministrato** da clientela ordinaria si attesta a Euro 20.450 milioni, mostrando un incremento (ai valori di mercato) del 4,9% rispetto al valore di fine 2008 (Euro 19.488 milioni) e del 2,1% rispetto al 30 settembre 2008. Tale andamento è influenzato dalla ripresa delle quotazioni dei mercati dei titoli: il valore nominale degli stock, per le banche commerciali del Gruppo, è in linea con il valore di fine 2008.

Il patrimonio amministrato, riferito alle sole banche commerciali del Gruppo, risulta composto per il 23,6% da azioni, per il 35,9% da titoli di Stato e per il rimanente 40,5% da obbligazioni.

**Raccolta indiretta da clientela ordinaria ai valori di mercato**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Fondi	15.799.110	14.509.242	7.706.449	8.092.661	105,0	8.565.812	7.233.298	84,4
Gestioni individuali (*)	4.626.829	4.344.018	4.212.578	414.251	9,8	4.563.523	63.306	1,4
Riserve assicurative	3.673.064	3.568.727	3.405.016	268.048	7,9	3.429.427	243.637	7,1
Altro gestito	679.910	628.014	655.217	24.693	3,8	614.854	65.056	10,6
Totale risparmio gestito	24.778.912	23.050.001	15.979.260	8.799.652	55,1	17.173.616	7.605.296	44,3
Risparmio amministrato	20.450.203	19.967.854	19.488.370	961.833	4,9	20.024.963	425.240	2,1
<b>Totale raccolta indiretta clientela ordinaria</b>	<b>45.229.115</b>	<b>43.017.855</b>	<b>35.467.630</b>	<b>9.761.485</b>	<b>27,5</b>	<b>37.198.579</b>	<b>8.030.536</b>	<b>21,6</b>

(\*) contiene: gestioni di patrimoni mobiliari, gestioni in quote di fondi e conti di liquidità

**Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	12.028.093	11.369.382	11.183.976	844.117	7,5	11.979.354	48.739	0,4
Banca di Legnano	1.849.306	1.777.724	1.735.119	114.187	6,6	1.831.156	18.150	1,0
Cassa di Risparmio di Alessandria	718.779	688.882	690.601	28.178	4,1	756.861	-38.082	-5,0
Banca Popolare di Mantova	7.369	6.169	9.512	-2.144	-22,5	0	7.369	n.s.
Banca Akros	661.790	580.557	531.417	130.373	24,5	604.375	57.415	9,5
Anima S.G.R	7.300.057	6.614.527	0	7.300.057	n.s.	0	7.300.057	n.s.
Bipiemme Gestioni SGR	2.203.618	2.000.791	1.816.758	386.860	21,3	1.988.825	214.793	10,8
Akros Alternative Investments SGR	9.901	11.969	11.878	-1.977	-16,6	13.045	-3.144	-24,1
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>24.778.912</b>	<b>23.050.001</b>	<b>15.979.260</b>	<b>8.799.652</b>	<b>55,1</b>	<b>17.173.616</b>	<b>7.605.296</b>	<b>44,3</b>

**Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per collocatore**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	15.704.930	15.302.702	14.813.841	891.089	6,0	15.238.431	466.499	3,1
Banca di Legnano	1.974.346	1.883.984	1.845.929	128.417	7,0	1.924.932	49.414	2,6
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.182.329	1.187.663	1.349.142	-166.813	-12,4	1.311.093	-128.764	-9,8
Banca Popolare di Mantova	143.529	132.007	83.887	59.642	71,1	0	143.529	n.s.
Banca Akros	1.601.000	1.607.000	1.530.000	71.000	4,6	1.641.000	-40.000	-2,4
Elisioni	-155.931	-145.502	-134.429	-21.502	-16,0	-90.493	-65.438	-72,3
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>20.450.203</b>	<b>19.967.854</b>	<b>19.488.370</b>	<b>961.833</b>	<b>4,9</b>	<b>20.024.963</b>	<b>425.240</b>	<b>2,1</b>

**I crediti verso clientela**

Al 30 settembre 2009, i **crediti verso clientela** si attestano a Euro 32.200 milioni in lieve calo (-2,1%) rispetto a dicembre 2008 e in linea con i valori di settembre 2008.

La componente dei mutui (comprensiva dei mutui ipotecari oggetto di *securitisation*, classificati fra le "attività cedute e non cancellate") è pari a Euro 13.684 milioni in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2008 (+1,0%) e in crescita di Euro 986 milioni rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente (+7,8%). Il trend positivo ha beneficiato delle nuove erogazioni, che nel corso dei primi nove mesi dell'anno hanno raggiunto Euro 2,8 miliardi, seppure in contrazione di circa Euro 821 milioni rispetto al 30 settembre 2008.

In diminuzione l'aggregato "Altre operazioni" - ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori simili Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente - che si attesta a Euro 11.175 milioni (-10% rispetto a dicembre 2008).

**Ripartizione dei crediti verso clientela**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Conti correnti	4.374.016	4.282.682	4.919.378	-545.362	-11,1	4.581.579	-207.563	-4,5
Pronti contro termine	91.163	89.688	99.286	-8.123	-8,2	154.456	-63.293	-41,0
Mutui	12.699.494	12.492.145	12.383.739	315.755	2,5	11.444.516	1.254.978	11,0
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	785.886	779.751	724.366	61.520	8,5	673.374	112.512	16,7
Locazione finanziaria	349.633	353.305	349.474	159	0,0	327.415	22.218	6,8
Altre operazioni	11.175.341	11.390.702	12.423.478	-1.248.137	-10,0	12.836.737	-1.661.396	-12,9
Attività cedute non cancellate	984.627	1.035.543	1.161.328	-176.701	-15,2	1.253.272	-268.645	-21,4
Attività deteriorate *	1.674.603	1.550.152	769.690	904.913	117,6	679.849	994.754	146,3
<b>Totale impieghi a clientela</b>	<b>32.134.763</b>	<b>31.973.968</b>	<b>32.830.739</b>	<b>-695.976</b>	<b>-2,1</b>	<b>31.951.198</b>	<b>183.565</b>	<b>0,6</b>
Crediti rappresentati da titoli	65.643	66.839	68.188	-2.545	-3,7	33.186	32.457	97,8
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>32.200.406</b>	<b>32.040.807</b>	<b>32.898.927</b>	<b>-698.521</b>	<b>-2,1</b>	<b>31.984.384</b>	<b>216.022</b>	<b>0,7</b>

\* comprensivo delle attività deteriorate riferite ad attività cedute non cancellate

**Crediti verso clientela: composizione per società**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	26.742.762	26.853.094	27.928.794	-1.186.032	-4,2	27.528.238	-785.476	-2,9
Banca di Legnano	3.459.690	3.356.211	3.314.965	144.725	4,4	3.232.780	226.910	7,0
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.897.873	1.872.098	1.920.812	-22.939	-1,2	1.887.129	10.744	0,6
Banca Akros	404.925	325.447	271.081	133.844	49,4	479.269	-74.344	-15,5
Banca Popolare di Mantova	360.084	359.224	333.676	26.408	7,9	0	360.084	n.s.
Altre società (*)	3.575.490	3.696.538	2.568.017	1.007.473	39,2	2.704.071	871.419	32,2
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-4.240.418	-4.421.805	-3.438.418	-802.000	-23,3	-3.847.103	-393.315	-10,2
<b>Totale</b>	<b>32.200.406</b>	<b>32.040.807</b>	<b>32.898.927</b>	<b>-698.521</b>	<b>-2,1</b>	<b>31.984.384</b>	<b>216.022</b>	<b>0,7</b>

(\*) di cui al 30 settembre 2009 Euro 1.026.972 migliaia relativi a "BPM Securitisation 2" e Euro 2.282.666 migliaia relativi a "BPM Covered Bond".

**La qualità del credito**

Con riferimento alla qualità dei crediti verso clientela (come da voce 70 dell'attivo del bilancio), al 30 settembre 2009 il totale delle attività deteriorate per cassa verso clientela ammonta, su base netta, a Euro 1.675 milioni (Euro 770 milioni a dicembre 2008), con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 5,2% rispetto al 2,3% di fine 2008.

Nel dettaglio, le sofferenze nette, pari a Euro 273 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti sempre contenuta (0,8%) ed inferiore alla media di sistema (1,67% ad agosto 2009, ultimo dato disponibile – Fonte: ABI). Le rettifiche di valore, pari a Euro 463 milioni, assicurano un grado di copertura pari al 62,9% delle sofferenze lorde. Gli incagli netti, pari a Euro 1.126 milioni, rappresentano il 3,5% del totale dei crediti, in significativa crescita rispetto all'1,3% di fine 2008. Le rettifiche di valore, pari a Euro 210 milioni, assicurano un grado di copertura del 15,7% degli incagli lordi.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate ammontano complessivamente a Euro 694 milioni, contro Euro 530 milioni al 31 dicembre 2008, garantendo un grado di copertura complessivo del 29,3%.

Le rettifiche totali (specifiche e di portafoglio) sul totale dei crediti verso clientela si attestano a Euro 859 milioni, con una copertura complessiva sul portafoglio crediti del 2,6%, in aumento rispetto al 2,1% di fine 2008.

## Qualità del credito

(Euro/000)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	incidenza %	Importo	indice di copertura	Importo	indice di copertura	Importo	incidenza %

### Crediti verso clientela al 30.09.2009

#### A. Esposizioni per cassa

<b>Attività deteriorate</b>	<b>2.368.444</b>	<b>7,2</b>	<b>693.841</b>	<b>29,30</b>	<b>XXX</b>	<b>0,00</b>	<b>1.674.603</b>	<b>5,2</b>
a) Sofferenze	736.183	2,2	463.184	62,92	XXX	0,00	272.999	0,8
b) Incagli	1.336.095	4,0	210.058	15,72	XXX	0,00	1.126.037	3,5
c) Esposizioni ristrutturate	193.512	0,6	15.313	7,91	XXX	0,00	178.199	0,6
d) Esposizioni scadute	102.654	0,3	5.286	5,15	XXX	0,00	97.368	0,3
<b>Altre attività</b>	<b>30.690.742</b>	<b>92,8</b>	<b>XXX</b>	<b>-</b>	<b>164.939</b>	<b>0,54</b>	<b>30.525.803</b>	<b>94,8</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>33.059.186</b>	<b>100,0</b>	<b>693.841</b>	<b>2,10</b>	<b>164.939</b>	<b>0,50</b>	<b>32.200.406</b>	<b>100,0</b>

#### Rettifiche di valore complessive e relativo indice di copertura

**858.780**      **2,60**

### Crediti verso clientela al 30.06.2009

#### A. Esposizioni per cassa

<b>Attività deteriorate</b>	<b>2.237.212</b>	<b>6,8</b>	<b>687.060</b>	<b>30,71</b>	<b>XXX</b>	<b>0,00</b>	<b>1.550.152</b>	<b>4,8</b>
a) Sofferenze	703.436	2,1	441.694	62,79	XXX	0,00	261.742	0,8
b) Incagli	1.216.843	3,7	225.208	18,51	XXX	0,00	991.635	3,1
c) Esposizioni ristrutturate	194.948	0,6	15.860	8,14	XXX	0,00	179.088	0,6
d) Esposizioni scadute	121.985	0,4	4.298	3,52	XXX	0,00	117.687	0,4
<b>Altre attività</b>	<b>30.650.453</b>	<b>93,2</b>	<b>XXX</b>	<b>-</b>	<b>159.798</b>	<b>0,52</b>	<b>30.490.655</b>	<b>95,2</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>32.887.665</b>	<b>100,0</b>	<b>687.060</b>	<b>2,09</b>	<b>159.798</b>	<b>0,49</b>	<b>32.040.807</b>	<b>100,0</b>

#### Rettifiche di valore complessive e relativo indice di copertura

**846.858**      **2,58**

### Crediti verso clientela al 31.12.2008

#### A. Esposizioni per cassa

<b>Attività deteriorate</b>	<b>1.299.569</b>	<b>3,9</b>	<b>529.879</b>	<b>40,77</b>	<b>XXX</b>	<b>0,00</b>	<b>769.690</b>	<b>2,3</b>
a) Sofferenze	567.073	1,7	371.450	65,50	XXX	0,00	195.623	0,6
b) Incagli	560.835	1,7	118.128	21,06	XXX	0,00	442.707	1,3
c) Esposizioni ristrutturate	83.261	0,2	37.754	45,34	XXX	0,00	45.507	0,1
d) Esposizioni scadute	88.400	0,3	2.547	2,88	XXX	0,00	85.853	0,3
<b>Altre attività</b>	<b>32.320.463</b>	<b>96,1</b>	<b>XXX</b>	<b>-</b>	<b>191.226</b>	<b>0,59</b>	<b>32.129.237</b>	<b>97,7</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>33.620.032</b>	<b>100,0</b>	<b>529.879</b>	<b>1,58</b>	<b>191.226</b>	<b>0,57</b>	<b>32.898.927</b>	<b>100,0</b>

#### Rettifiche di valore complessive e relativo indice di copertura

**721.105**      **2,14**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	incidenza %	Importo	indice di copertura	Importo	indice di copertura	Importo	incidenza %

#### Crediti verso clientela al 30.09.2008

##### A. Esposizioni per cassa

<b>Attività deteriorate</b>	<b>1.167.706</b>	<b>3,6</b>	<b>487.857</b>	<b>41,78</b>	<b>XXX</b>	<b>–</b>	<b>679.849</b>	<b>2,1</b>
a) Sofferenze	522.709	1,6	348.120	66,60	XXX	–	174.589	0,5
b) Incagli	459.949	1,4	91.842	19,97	XXX	–	368.107	1,2
c) Esposizioni ristrutturate	87.644	0,3	45.653	52,09	XXX	–	41.991	0,1
d) Esposizioni scadute	97.404	0,3	2.242	2,30	XXX	–	95.162	0,3
<b>Altre attività</b>	<b>31.468.709</b>	<b>96,4</b>	<b>XXX</b>	<b>–</b>	<b>164.174</b>	<b>0,52</b>	<b>31.304.535</b>	<b>97,9</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>32.636.415</b>	<b>100,0</b>	<b>487.857</b>	<b>1,49</b>	<b>164.174</b>	<b>0,50</b>	<b>31.984.384</b>	<b>100,0</b>

<b>Rettifiche di valore complessive e relativo indice di copertura</b>	<b>652.031</b>	<b>2,00</b>
--	----------------	-------------

## La posizione interbancaria netta

L'attività del Gruppo sul mercato interbancario si presenta, al 30 settembre 2009, con un saldo negativo pari a Euro 194 milioni rispetto a una posizione positiva di circa Euro 3 milioni registrata al 31 dicembre 2008 principalmente per effetto di una contrazione della provvista (– Euro 1,3 mld circa) superiore al rallentamento degli impieghi (– Euro 0,7 mld circa).

### La posizione interbancaria

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Crediti verso banche	2.867.349	3.367.518	3.476.438	–609.089	–17,5	3.983.334	–1.115.985	–28,0
Debiti verso banche	–3.061.690	–2.863.074	–3.473.930	412.240	11,9	–4.676.770	1.615.080	34,5
<b>Totale</b>	<b>–194.341</b>	<b>504.444</b>	<b>2.508</b>	<b>–196.849</b>	<b>n.s.</b>	<b>–693.436</b>	<b>499.095</b>	<b>72,0</b>

## L'attività finanziaria

Le **attività finanziarie** del Gruppo Bipiemme, al netto delle passività finanziarie di negoziazione, prevalentemente costituite da derivati finanziari, si attestano a Euro 3.340 milioni, risultando in diminuzione di Euro 900 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2008 (-21,2%). L'aggregato è in flessione del 36,1% rispetto al 30 settembre 2008.

Il portafoglio titoli del Gruppo Bipiemme, a seguito della ridefinizione del sistema dei limiti operativi, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Bipiemme nel corso del 2007, comprende un portafoglio di negoziazione ed un portafoglio bancario/finanziario. Il primo – gestito da Banca Akros - comprende strumenti finanziari detenuti con l'obiettivo di beneficiare nel breve periodo di variazioni positive tra prezzi di acquisto e di vendita e gestire libri di posizione al servizio dell'attività di *market making* in titoli e derivati. Il portafoglio bancario/finanziario, assegnato alla Capogruppo, alle altre banche commerciali del Gruppo, a BPM Ireland e alle altre società del Gruppo autorizzate ad assumere rischi finanziari, si compone invece di posizioni negoziate con finalità di investimento durevole e con l'obiettivo di ottenere ritorni stabili nel tempo e caratterizzati da contenuta volatilità, oltre a derivati intermediati per conto della clientela, portafoglio tesoreria, cambi e strumenti finanziari negoziati con la finalità di gestione ALM.

### Attività/Passività finanziarie del Gruppo: composizione

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Attività finanziarie di negoziazione	1.861.760	1.774.862	2.348.353	-486.593	-20,7	2.523.082	-661.322	-26,2
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	861.310	1.041.381	865.806	-4.496	-0,5	1.129.436	-268.126	-23,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.782.310	1.763.452	1.994.565	-212.255	-10,6	2.489.250	-706.940	-28,4
Derivati di copertura attivi	129.068	190.571	153.418	-24.350	-15,9	34.249	94.819	276,9
Totale attività finanziarie	4.634.448	4.770.266	5.362.142	-727.694	-13,6	6.176.017	-1.541.569	-25,0
Passività finanziarie di negoziazione	1.290.318	1.226.432	1.120.320	169.998	15,2	942.027	348.291	37,0
Derivati di copertura passivi	3.945	2.446	2.015	1.930	95,8	6.080	-2.135	-35,1
<b>Totale attività finanziarie nette</b>	<b>3.340.185</b>	<b>3.541.388</b>	<b>4.239.807</b>	<b>-899.622</b>	<b>-21,2</b>	<b>5.227.910</b>	<b>-1.887.725</b>	<b>-36,1</b>

**Attività/Passività finanziarie del Gruppo: dettaglio per società**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	1.934.904	2.047.573	2.736.001	-801.097	-29,3	2.524.979	-590.075	-23,4
Banca Akros	759.551	745.780	1.204.955	-445.404	-37,0	1.284.066	-524.515	-40,8
BPM Ireland	746.019	793.596	888.068	-142.049	-16,0	1.113.962	-367.943	-33,0
Banca di Legnano	347.478	380.013	172.075	175.403	101,9	161.631	185.847	115,0
Cassa di Risparmio di Alessandria	248.436	252.476	55.193	193.243	n.s.	51.833	196.603	n.s.
Banca Popolare di Mantova	1.959	1.595	1.398	561	40,1	0	1.959	n.s.
Altre società	306.646	307.921	257.774	48.872	19,0	344.871	-38.225	-11,1
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-1.004.808	-987.566	-1.075.657	70.849	6,6	-253.432	-751.376	-296,5
<b>Totale attività finanziarie nette</b>	<b>3.340.185</b>	<b>3.541.388</b>	<b>4.239.807</b>	<b>-899.622</b>	<b>-21,2</b>	<b>5.227.910</b>	<b>-1.887.725</b>	<b>-36,1</b>

Le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** – che accolgono i titoli di debito e di capitale classificati di *trading* ed il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione – registrano rispetto a dicembre 2008 una diminuzione di Euro 487 milioni (- 20,7%) attestandosi a Euro 1.862 milioni, principalmente per effetto della riduzione del portafoglio della Capogruppo, per mancato rinnovo a scadenza dei titoli di Stato.

Le **attività finanziarie valutate al *fair value*** – ove sono stati classificati i titoli di debito strutturati, quelli non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, oggetto di copertura finanziaria, e i fondi aperti per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti – si attestano a Euro 861 milioni, sostanzialmente in linea con i valori di fine 2008 (-0,5%).

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** si posizionano a Euro 1.782 milioni, con una riduzione di Euro 212 milioni rispetto a dicembre 2008 (-10,6%) per effetto prevalentemente della cessione di titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

Le **passività finanziarie di negoziazione** – essenzialmente rappresentate dal valore negativo dei contratti derivati di negoziazione – si collocano a Euro 1.290 milioni, in aumento rispetto ai valori di dicembre 2008 (+ 15,2%) per effetto dei maggiori volumi di negoziazione di derivati sui tassi di interesse.

Il **valore positivo dei derivati di copertura**, inerente a derivati di copertura di *fair value* per lo più relativi a derivati sottostanti all'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite (*covered bond*), che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a Euro 129 milioni, mentre il **valore negativo dei derivati di copertura**, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a circa Euro 4 milioni.



## Le immobilizzazioni

Al 30 settembre 2009 l'aggregato delle **immobilizzazioni**, comprendente le **partecipazioni** e le **attività materiali e immateriali**, si colloca a Euro 1.877 milioni, in crescita di Euro 100 milioni rispetto ai valori di fine 2008. Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a Euro 129 milioni, mentre il complesso delle **immobilizzazioni materiali ed immateriali** raggiunge Euro 1.748 milioni.

In particolare, si rileva che le partecipazioni sono diminuite di circa Euro 71 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto di Anima SGR che da gennaio 2009 viene consolidata integralmente e al contrario le attività immateriali sono aumentate di Euro 167 milioni per effetto degli avviamenti di Anima SGR (Euro 154 milioni) e di WeTrade SIM (Euro 13 milioni).

### Immobilizzazioni: composizione

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A - C		30.09.2008	Variazioni A - D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
Partecipazioni	129.228	124.885	200.118	-70.890	-35,4	188.744	-59.516	-31,5
Attività materiali	783.831	788.061	780.047	3.784	0,5	772.143	11.688	1,5
Attività immateriali	964.317	956.749	797.470	166.847	20,9	641.870	322.447	50,2
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.877.376</b>	<b>1.869.695</b>	<b>1.777.635</b>	<b>99.741</b>	<b>5,6</b>	<b>1.602.757</b>	<b>274.619</b>	<b>17,1</b>

## Fondi a destinazione specifica

Al 30 settembre 2009 i fondi a destinazione specifica ammontano a Euro 411 milioni, e risultano costituiti per Euro 190 milioni dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e per i restanti Euro 221 milioni dai fondi per rischi ed oneri relativi prevalentemente a rischi su revocatorie e cause passive.

## Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Al 30 settembre 2009, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, si attesta a Euro 3.423 milioni. L'insieme del capitale e delle riserve raggiunge Euro 3.240 milioni ed al suo interno le riserve da valutazione negative per Euro 39,8 milioni, risultano in aumento rispetto al valore di - Euro 55,5 milioni registrato al 31 dicembre 2008 a motivo del maggior valore registrato dalle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Si precisa che al 30 settembre 2009 risultano presenti nel portafoglio della Banca n. 2.415.180 azioni proprie. Tale rimanenza è riveniente dal programma di acquisto azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 ottobre 2008, in conformità con l'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2008.

**Patrimonio del Gruppo: composizione**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
1. Capitale	1.660.137	1.660.137	1.660.137	–	–	1.660.137	–	–
2. Sovrapprezzi di emissione	187.907	187.906	188.023	–116	–0,1	188.021	–114	–0,1
3. Riserve	1.424.028	1.424.028	1.390.021	34.007	2,4	1.390.200	33.828	2,4
4. (Azioni proprie)	–9.192	–9.191	–9.567	375	3,9	–	–9.192	n.s.
5. Riserve da valutazione	–39.754	–66.209	–55.546	15.792	28,4	–64.743	24.989	38,6
6. Strumenti di capitale	17.286	4.210	4.210	13.076	n.s.	4.210	13.076	n.s.
7. Utile di periodo di pertinenza del Gruppo	182.281	125.000	75.269	107.012	n.s.	142.942	39.339	27,5
<b>Totale</b>	<b>3.422.693</b>	<b>3.325.881</b>	<b>3.252.547</b>	<b>170.146</b>	<b>5,2</b>	<b>3.320.767</b>	<b>101.926</b>	<b>3,1</b>

**Il patrimonio di terzi**

Al 30 settembre 2009 il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a Euro 132,7 milioni, risultando in diminuzione rispetto al valore del 31 dicembre 2008 (– 2,4%).

**Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione**

(Euro/000)

	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni A – C		30.09.2008	Variazioni A – D	
	A	B	C	in valore	in %	D	in valore	in %
1. Capitale	49.817	49.817	49.817	–	–	49.031	786	1,6
2. Sovrapprezzi di emissione	49.159	49.159	49.159	–	–	42.297	6.862	16,2
3. Riserve	27.863	27.843	26.322	1.541	5,9	19.339	8.524	44,1
4. (Azioni proprie)	–	–	–	–	–	–	–	–
5. Riserve da valutazione	3.441	3.388	3.080	361	11,7	3.192	249	7,8
6. Strumenti di capitale	–	–	–	–	–	–	–	–
7. Utile del periodo di pertinenza di terzi	2.427	385	7.657	–5.230	n.s.	6.777	–4.350	–64,2
<b>Totale</b>	<b>132.707</b>	<b>130.592</b>	<b>136.035</b>	<b>–3.328</b>	<b>–2,4</b>	<b>120.636</b>	<b>12.071</b>	<b>10,0</b>

## Il patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza consolidato risulta pari a Euro 4.010 milioni, in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2008 (Euro 4.075 milioni), ed è costituito dal patrimonio di base per Euro 2.566 milioni e dal patrimonio supplementare per Euro 1.475 milioni, da cui vanno dedotte le partecipazioni assicurative per Euro 47 milioni e sommato il patrimonio di terzo livello per Euro 16 milioni.

Il coefficiente di solvibilità (*Total Capital Ratio*) – determinato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate totali – si attesta al 12,1%, sostanzialmente in linea con il dato di dicembre 2008 (11,9%).

Il *Tier 1 capital ratio* – determinato dal rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate – risulta pari al 7,7% (valore analogo a quello registrato a dicembre 2008), mentre il *Core Tier 1*, che non computa nel patrimonio di base le *preference shares*, si attesta al 6,5% (come a fine 2008).

## I risultati economici del periodo

Passando all'analisi dei valori economici, l'andamento del Gruppo Bipiemme è stato positivo nei primi nove mesi del 2009 nonostante il perdurare del contesto economico e finanziario che ha influito negativamente, in particolare, sulla forbice tra tassi attivi e passivi e sulla qualità del credito.

Infatti, l'andamento del comparto del *commercial* e del *corporate banking* ha risentito solo parzialmente delle dinamiche dei mercati, mentre si evidenzia il positivo andamento dell'*investment banking*.

I primi nove mesi del 2009 si chiudono con un utile netto di Euro 182,3 milioni, in aumento rispetto a Euro 142,9 milioni realizzati nello stesso periodo del 2008 (+ 27,5%), grazie anche all'apporto di "utili derivanti dall'attività finanziaria" (+ Euro 259 milioni) che più che compensano la contrazione del margine di interesse (– Euro 99 milioni) e l'aumento delle rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie (+ Euro 150 milioni).

## I proventi operativi

Al 30 settembre 2009 i proventi operativi si attestano a Euro 1.423,4 milioni, con un incremento di Euro 175,8 milioni (+ 14,1%) rispetto al 30 settembre 2008.

Il **margine di interesse** si attesta a Euro 695,3 milioni, evidenziando una flessione del 12,5% (– Euro 99,4 milioni) principalmente per effetto dell'incremento del costo del *funding* sui mercati istituzionali e della contestuale contrazione della forbice sui tassi con clientela ordinaria, pur a fronte dell'aumento dei volumi medi intermediati con la clientela in crescita del 5,6% rispetto ai primi nove mesi del 2008.

Sul fronte dei tassi intermediati con la clientela, in termini medi e sulla base delle statistiche armonizzate della BCE, si registra – rispetto allo stesso periodo del 2008 – una consistente flessione della forbice tra tassi attivi e tassi passivi, che segna una contrazione di 60 *basis points*, per effetto della diminuzione dei tassi attivi sui prestiti di 164 *basis points* a cui si è abbinata una contrazione media nei tassi della provvista di 104 *basis points*.

## Margine di interesse

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Interessi attivi e proventi assimilati	1.174.492	1.716.283	(541.791)	–31,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(479.225)	(921.583)	(442.358)	–48,0
Totale margine di interesse	695.267	794.700	(99.433)	–12,5

**Margine di interesse: dettaglio per società**

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	535.664	634.401	(98.737)	-15,6
Banca di Legnano	81.661	112.656	(30.995)	-27,5
Cassa di Risparmio di Alessandria	51.174	59.502	(8.328)	-14,0
Banca Popolare di Mantova	7.671	0	7.671	n.s.
Banca Akros	8.473	(22.245)	30.718	n.s.
BPM Ireland	6.041	7.079	(1.038)	-14,7
Altre società	7.292	3.715	3.577	96,3
Elisioni/rettifiche di consolidamento	(2.709)	(408)	2.301	n.s.
<b>Totale margine di interesse</b>	<b>695.267</b>	<b>794.700</b>	<b>(99.433)</b>	<b>-12,5</b>

Il flusso delle **commissioni nette** registra un incremento rispetto a settembre 2008 di Euro 17,1 milioni posizionandosi a Euro 416,7 milioni (+ 4,3%). All'interno dell'aggregato si registra, in particolare, un aumento delle "commissioni nette da servizi di gestione intermediazione e consulenza" per Euro 12,4 milioni (+5,9%), che beneficia delle commissioni nette di Anima SGR (Euro 17,8 milioni), ed un incremento delle "commissioni su garanzie rilasciate e ricevute" (+10,7%) e della componente "Altri servizi" (+ 6,4%).

**Commissioni nette**

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
			in valore	in %
<b>Commissioni attive</b>	<b>503.426</b>	<b>453.976</b>	<b>49.450</b>	<b>10,9</b>
<b>Commissioni passive</b>	<b>(86.769)</b>	<b>(54.395)</b>	<b>32.374</b>	<b>59,5</b>
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>416.657</b>	<b>399.581</b>	<b>17.076</b>	<b>4,3</b>
<b>Composizione:</b>				-
garanzie rilasciate e ricevute	20.456	18.475	1.981	10,7
derivati su crediti	(432)	(667)	(235)	-35,2
servizi di gestione, intermediazione e consulenza	221.738	209.316	12.422	5,9
servizi di incasso e pagamento	67.055	71.081	(4.026)	-5,7
servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
altri servizi	107.840	101.376	6.464	6,4
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>416.657</b>	<b>399.581</b>	<b>17.076</b>	<b>4,3</b>

Gli "**utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**" presentano un saldo negativo di Euro 1,8 milioni, in peggioramento rispetto al 30 settembre 2008 (che registrava un importo positivo di Euro 0,3 milioni), principalmente per effetto dei risultati attribuibili a Calliope Finance e a SelmaBipiemme Leasing.

I "**dividendi e proventi simili**" si attestano a Euro 141,6 milioni, in contrazione del 10,6% rispetto al 30 settembre 2008 (- Euro 16,9 milioni).

Con riferimento al **“risultato netto dell’attività finanziaria”**, i primi nove mesi del 2009 hanno beneficiato della ripresa delle quotazioni dei titoli e del restringimento degli *spread* creditizi. Inoltre, a mitigazione dell’esposizione del Gruppo al rischio tasso e in presenza di uno scenario ribassista della curva dei tassi di interesse, la Capogruppo ha posto in essere all’inizio del corrente anno operazioni di IRS e ha assunto posizioni *futures* su Euribor e Bund generando significativi utili a conto economico.

<b>Risultato netto dell’attività finanziaria</b> (Euro/000)				
	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Risultato netto dell’attività di negoziazione	48.190	(79.541)	127.731	n.s.
Risultato netto dell’attività di copertura	1.320	1.248	72	5,8
Utili /perdite da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	8.089	1.575	6.514	n.s.
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	48.928	(75.745)	124.673	n.s.
<b>Totale risultato netto dell’attività finanziaria</b>	<b>106.527</b>	<b>(152.463)</b>	<b>258.990</b>	<b>n.s.</b>

In particolare, il **“risultato netto dell’attività finanziaria”** presenta un saldo positivo di Euro 106,5 milioni, che si confronta con un saldo negativo di Euro 152,5 milioni registrato al 30 settembre 2008. All’interno di tale aggregato si evidenzia:

- il miglioramento del **“risultato netto dell’attività di negoziazione”**, che presenta un saldo positivo di Euro 48,2 milioni a fronte di un risultato negativo al 30 settembre 2008 di Euro 79,5 milioni grazie da un lato agli utili afferenti alle summenzionate operazioni su tassi di interesse, dall’altro a utili e plusvalenze su portafoglio titoli e derivati che nel 2008 avevano risentito delle turbolenze dei mercati finanziari;
- l’incremento degli **“utili da cessione di attività/passività finanziarie”** (+ Euro 6,5 milioni) che include, tra l’altro, gli utili derivanti dalla dismissione parziale della partecipazione detenuta nella società SIA-SSB per Euro 1,6 milioni;
- il **“risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*”** positivo per Euro 48,9 milioni a fronte di un saldo negativo di Euro 75,7 milioni di settembre 2008 per effetto di utili e plusvalenze su titoli, per il miglioramento della valutazione dei fondi *hedge* detenuti dalla Bipiemme e per il risultato positivo registrato dal portafoglio titoli della BPM Ireland.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** si attestano a Euro 65,2 milioni, in aumento del 38,7% rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente (+ Euro 18,2 milioni). All’interno dell’aggregato sono contabilizzate, a partire da luglio 2009, le commissioni di massimo scoperto determinate secondo nuovi criteri e l’indennità di sconfinamento/scoperto complessivamente pari a Euro 23,6 milioni.

## Gli oneri operativi

Al 30 settembre 2009 l’aggregato degli oneri operativi – composto dalle **spese per il personale, dalle altre spese amministrative** e dalle **rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali** – si attesta a Euro 841,7 milioni, in crescita di Euro 31,9 milioni (+ 3,9%) rispetto all’analogo periodo del 2008; il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost income ratio*) si attesta al 59,1%, inferiore di 5,8 p.p. rispetto al 30 settembre 2008 (64,9%).

<b>Oneri operativi: composizione</b> (Euro/000)				
	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
			in valore	in %
<b>Spese amministrative:</b>	<b>(780.359)</b>	<b>(756.745)</b>	<b>23.614</b>	<b>3,1</b>
a) spese per il personale	(547.099)	(533.609)	13.490	2,5
b) altre spese amministrative	(233.260)	(223.136)	10.124	4,5
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali</b>	<b>(61.355)</b>	<b>(53.083)</b>	<b>8.272</b>	<b>15,6</b>
<b>Totale</b>	<b>(841.714)</b>	<b>(809.828)</b>	<b>31.886</b>	<b>3,9</b>

Nel dettaglio, le **spese per il personale** ammontano a Euro 547,1 milioni risultando in incremento del 2,5% rispetto ai primi nove mesi del 2008 (+ Euro 13,5 milioni) principalmente per effetto della modifica del perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione di Anima SGR, Banca Popolare di Mantova, WeTrade e degli sportelli ex UniCredit, nonché per effetto della componente variabile delle retribuzioni di Banca Akros.

Al 30 settembre 2009 il personale dipendente si attesta a 8.896 unità rispetto alle 8.605 unità registrate al 30 settembre 2008, in crescita di 291 unità per lo più per le già citate acquisizioni. L'organico complessivo, comprensivo anche degli interinali e di altre tipologie contrattuali, è pari a 9.070 unità, in crescita di 312 unità rispetto al 30 settembre 2008 e di 168 unità rispetto al 31 dicembre 2008.

Le **altre spese amministrative**, al netto delle riclassifiche per imposte indirette recuperabili, si attestano a Euro 233,3 milioni e risultano in aumento di Euro 10,1 milioni (+4,5%) rispetto al 30 settembre 2008. In particolare, si segnala un incremento dei fitti passivi su immobili (+ Euro 5,6 milioni) anche per l'acquisizione dei nuovi sportelli ex UniCredit e per l'apertura delle nuove agenzie negli ultimi 12 mesi, oltre all'incremento delle spese per acquisto di beni e di servizi non professionali (+ Euro 2,3 milioni) ascrivibile ai maggiori oneri per energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche e postali e in generale alle altre spese di gestione conseguenti sia al succitato incremento della rete commerciale che ad aumenti tariffari.

#### Altre spese amministrative: composizione

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
			in valore	in %
Spese informatiche	(60.351)	(60.246)	105	0,2
Spese per immobili e mobili	(45.715)	(40.123)	5.592	13,9
<i>Fitti e canoni passivi</i>	(32.066)	(26.463)	5.603	21,2
<i>Altre spese</i>	(13.649)	(13.660)	(11)	-0,1
Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali	(57.515)	(55.193)	2.322	4,2
Spese per acquisto di servizi professionali	(30.965)	(34.491)	(3.526)	-10,2
Premi assicurativi	(3.294)	(3.207)	87	2,7
Spese pubblicitarie	(12.423)	(12.793)	(370)	-2,9
Imposte indirette e tasse	(53.673)	(49.403)	4.270	8,6
Altre	(11.702)	(10.934)	768	7,0
<b>Totale</b>	<b>(275.638)</b>	<b>(266.390)</b>	<b>9.248</b>	<b>3,5</b>
Riclassifica "recuperi di imposte"	42.378	43.254	(876)	-2,0
<b>Totale</b>	<b>(233.260)</b>	<b>(223.136)</b>	<b>10.124</b>	<b>4,5</b>

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali** ed immateriali si attestano a Euro 61,4 milioni, in aumento del 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+ Euro 8,3 milioni).

## Altre voci dell'operatività corrente

Passando all'esame dell'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** e dagli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**, si evidenzia complessivamente un importo di Euro 272,2 milioni, con un maggior onere rispetto al 30 settembre 2008 di Euro 142,2 milioni. In particolare si rileva quanto segue:

- le rettifiche nette su crediti si attestano a Euro 254,3 milioni (Euro 107,7 milioni al 30 settembre 2008);
- gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri si attestano a Euro 10,9 milioni (Euro 18,4 milioni al 30 settembre 2008).

La dinamica dell'aggregato riflette il generale deterioramento del contesto macroeconomico e la consueta politica prudenziale perseguita dal Gruppo nella valutazione delle poste in sofferenza e ad incaglio. Il "costo del credito" annualizzato, calcolato rapportando le rettifiche nette di valore su crediti verso clientela al volume dei crediti in essere verso clientela, si incrementa da 44 *basis points* del 30 settembre 2008 a 107 *basis points* del 30 settembre 2009.

### Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(Euro/000)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore			Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
	Specifiche	Di porta- foglio	Totale	Specifiche	Di porta- foglio	Totale			in valore	in %
<b>Crediti:</b>	<b>(322.336)</b>	<b>(12.311)</b>	<b>(334.647)</b>	<b>48.667</b>	<b>31.708</b>	<b>80.375</b>	<b>(254.272)</b>	<b>(107.664)</b>	<b>146.608</b>	<b>136,2</b>
Crediti verso banche	(161)	–	(161)	3.000	421	3.421	3.260	(1.280)	4.540	n.s.
Crediti verso clientela	(322.175)	(12.311)	(334.486)	45.667	31.287	76.954	(257.532)	(106.384)	151.148	142,1
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>(3.110)</b>	<b>–</b>	<b>(3.110)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(3.110)</b>	<b>(2.186)</b>	<b>924</b>	<b>42,3</b>
<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>(4.065)</b>	<b>(4.289)</b>	<b>(8.354)</b>	<b>1.580</b>	<b>2.891</b>	<b>4.471</b>	<b>(3.883)</b>	<b>(1.715)</b>	<b>2.168</b>	<b>126,4</b>
<b>Totale</b>	<b>(329.511)</b>	<b>(16.600)</b>	<b>(346.111)</b>	<b>50.247</b>	<b>34.599</b>	<b>84.846</b>	<b>(261.265)</b>	<b>(111.565)</b>	<b>149.700</b>	<b>134,2</b>

L'aggregato composto dagli **utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti** presenta un saldo sostanzialmente pari a zero rispetto ad un valore negativo di Euro 34,1 milioni del 30 settembre 2008.

## L'utile di periodo

Al 30 settembre 2009, l'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 309,5 milioni, in incremento di Euro 35,8 milioni (+13,1%) rispetto a fine settembre 2008.

Dopo aver registrato **imposte sul reddito dell'operatività corrente** per Euro 124,8 milioni (con un *tax rate* del 40,3%), l'**utile netto di periodo** raggiunge Euro 184,7 milioni, superiore del 23,4% rispetto al 30 settembre 2008.

Al netto dell'**utile di pertinenza di terzi** (negativo per Euro 2,4 milioni), l'**utile di pertinenza della Capogruppo** si attesta a Euro 182,3 milioni, in incremento di Euro 39,3 milioni (+27,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2008.

## I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Gli eventi successivi alla chiusura del terzo trimestre 2009 sono stati ricompresi nel capitolo "I fatti di rilievo" del presente Resoconto Intermedio sulla gestione del Gruppo.

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, il Gruppo Bipiemme affronterà l'ultimo trimestre del 2009 consapevole delle incertezze e dei rischi associati al difficile quadro macroeconomico che, peraltro, inizia a manifestare alcuni segnali di miglioramento rispetto ai trimestri precedenti. Il Gruppo farà leva sulla forza e sulla solidità che caratterizzano le banche con forte radicamento territoriale e che operano prevalentemente al servizio delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

Nel corso del quarto trimestre del 2009, la gestione sarà in particolare indirizzata a consolidare i positivi margini ottenuti nei primi nove mesi del 2009, proseguendo per quanto concerne il *Commercial e Corporate Banking* nello sviluppo della raccolta diretta e degli impieghi, pur con la massima attenzione al presidio del rischio di credito. Sul fronte dei ricavi commissionali, le principali aree di crescita deriveranno da collocamenti obbligazionari e di prodotti di finanziamento, mentre per i servizi di investimento e gestione del risparmio si attende una stabilità dei risultati, che potranno migliorare in relazione anche al recente trend di raccolta netta positiva.

Con riferimento al comparto dell'*Investment Banking*, il Gruppo mirerà a consolidare i buoni risultati sinora conseguiti, beneficiando della progressiva normalizzazione degli *spread* creditizi e dell'evoluzione dei mercati finanziari.

In una fase congiunturale di pressione attesa sui ricavi e di deterioramento del rischio di credito sarà ovviamente determinante l'incisivo governo dei costi operativi.

D'altra parte, nel quarto trimestre del 2009, il conto economico sarà gravato dall'onere relativo alla realizzazione del citato Fondo di Solidarietà - di circa Euro 140 milioni a livello di Gruppo. Gli effetti positivi sulle dinamiche salariali si produrranno a partire dal 2010 e in modo progressivo sino al 2012, anno nel quale si manifesteranno pienamente gli effetti della riduzione degli organici con un risparmio nell'ordine di circa Euro 50 milioni annui rispetto ai valori attuali. Si fa infine presente che la Capogruppo, al fine di mitigare l'onere straordinario del Fondo, ha avviato alcuni progetti finalizzati alla valorizzazione di *asset* aziendali.



## Note informative sulla Capogruppo

### Banca Popolare di Milano – Stato Patrimoniale Riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A – C		Variazioni A – D	
		A	B	C	D	in valore	in %	in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	163.754	167.220	195.280	155.759	-31.526	-16,1	7.995	5,1
	Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	2.180.163	2.322.182	2.985.264	2.733.654	-805.101	-27,0	-553.491	-20,2
20.	– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	447.216	433.405	751.225	762.985	-304.009	-40,5	-315.769	-41,4
30.	– Attività finanziarie valutate al fair value	371.793	555.818	377.375	399.324	-5.582	-1,5	-27.531	-6,9
40.	– Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.303.259	1.257.583	1.780.314	1.554.151	-477.055	-26,8	-250.892	-16,1
80.	– Derivati di copertura	57.895	75.376	76.350	17.194	-18.455	-24,2	40.701	236,7
60.	Crediti verso banche	2.683.749	3.368.529	3.306.155	4.209.896	-622.406	-18,8	-1.526.147	-36,3
70.	Crediti verso clientela	26.742.762	26.853.094	27.928.794	27.528.238	-1.186.032	-4,2	-785.476	-2,9
100. 110.									
120.	Immobilizzazioni	2.611.008	2.574.579	2.470.974	2.311.716	140.034	5,7	299.292	12,9
130. 150.	Altre attività	1.786.042	1.962.238	1.160.617	1.347.374	625.425	53,9	438.668	32,6
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>36.167.478</b>	<b>37.247.842</b>	<b>38.047.084</b>	<b>38.286.637</b>	<b>-1.879.606</b>	<b>-4,9</b>	<b>-2.119.159</b>	<b>-5,5</b>

Codici degli schemi obbligatori	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2009	30.06.2009	31.12.2008	30.09.2008	Variazioni A – C		Variazioni A – D	
		A	B	C	D	in valore	in %	in valore	in %
10.	Debiti verso banche	2.823.294	2.934.353	3.114.458	3.876.103	-291.164	-9,3	-1.052.809	-27,2
20.	Debiti verso clientela	17.312.467	18.423.975	17.022.280	17.625.240	290.187	1,7	-312.773	-1,8
30.	Titoli in circolazione	9.670.681	9.659.584	11.049.180	10.121.418	-1.378.499	-12,5	-450.737	-4,5
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	1.657.422	1.731.346	2.239.943	2.207.397	-582.521	-26,0	-549.975	-24,9
40.	– Passività finanziarie di negoziazione	241.314	272.163	247.248	202.595	-5.934	-2,4	38.719	19,1
50.	– Passività finanziarie valutate al fair value	1.412.163	1.456.737	1.990.680	1.998.722	-578.517	-29,1	-586.559	-29,3
60.	– Derivati di copertura	3.945	2.446	2.015	6.080	1.930	95,8	-2.135	-35,1
80. 100.	Altre passività	1.215.337	1.070.391	1.232.413	1.015.072	-17.076	-1,4	200.265	19,7
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	292.943	294.518	336.495	323.364	-43.552	-12,9	-30.421	-9,4
130. 150.									
160.									
170. 180.									
190.	Capitale e riserve	3.018.558	2.989.522	2.973.446	2.957.655	45.112	1,5	60.903	2,1
200.	Utile (Perdita) di periodo (+ / -)	176.776	144.153	78.869	160.388	97.907	n.s.	16.388	10,2
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>36.167.478</b>	<b>37.247.842</b>	<b>38.047.084</b>	<b>38.286.637</b>	<b>-1.879.606</b>	<b>-4,9</b>	<b>-2.119.159</b>	<b>-5,5</b>

---

## I principali aggregati patrimoniali

---

Con riferimento all'andamento al 30 settembre 2009 della Capogruppo, si esaminano i **principali aggregati patrimoniali**.

---

### La raccolta diretta

---

L'aggregato **"raccolta diretta"** – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* – si attesta, a settembre 2009, a Euro 28.395 milioni, in riduzione del 5,5% rispetto ai valori di fine 2008, e del 4,5% rispetto al 30 settembre 2008. All'interno dell'aggregato si evidenzia quanto segue:

■ i **debiti verso clientela** si posizionano a Euro 17.312 milioni, risultando in crescita dell' 1,7% (+ Euro 290 milioni) rispetto al valore di fine 2008 per effetto dell'aumento dei conti correnti e dei depositi (+ 5,8%) che più che compensano la riduzione dei pronti contro termine. Rispetto al 30 settembre 2008 l'aggregato risulta invece in flessione dell'1,8% (– Euro 313 milioni);

■ i **titoli in circolazione** si attestano a Euro 9.671 milioni, in flessione rispetto a dicembre 2008 (– Euro 1.378 milioni, – 12,5%) per effetto del rimborso, nel mese di aprile, di obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN per Euro 1,5 miliardi;

■ le **passività finanziarie valutate al fair value**, essenzialmente rappresentate dai prestiti obbligazionari di tipo strutturato, si attestano a Euro 1.412 milioni, risultando in contrazione rispetto al valore di fine 2008 per Euro 579 milioni (– 29.1%), a fronte dell'andamento delle scadenze ed in assenza di nuove emissioni.

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, lo sviluppo della provvista con la clientela "ordinaria" (escludendo quindi la raccolta da clientela istituzionale) è del 13,1% rispetto allo stesso periodo del 2008.

---

### La raccolta indiretta da clientela

---

La **raccolta indiretta**, al 30 settembre 2009, si attesta ad Euro 27.733 milioni, in aumento sia rispetto al 31 dicembre 2008 (+ Euro 1.735 milioni, + 6,7%) sia rispetto al 30 settembre 2008 (+ Euro 515 milioni, + 1,9%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, il **risparmio gestito** si attesta ad Euro 12.028 milioni, mostrando, rispetto al 31 dicembre 2008, un incremento di Euro 844 milioni (+ 7,5%), dovuto essenzialmente alla ripresa delle quotazioni dei titoli degli ultimi mesi e ad una raccolta netta positiva per Euro 207 milioni da inizio anno.

L'analisi per forma tecnica evidenzia, rispetto a dicembre 2008, un incremento delle consistenze in fondi (+ Euro 562 milioni, + 9,6%), delle riserve assicurative (+ Euro 142 milioni, + 4,8%) e delle gestioni individuali (+ Euro 69 milioni, + 3,4%).

Il **risparmio amministrato** che si posiziona a Euro 15.705 milioni registra un incremento sia rispetto al 31 dicembre 2008 (+ Euro 891 milioni, + 6%) sia rispetto al 30 settembre 2008 (+ Euro 466 milioni, + 3,1%). Il peso della componente azionaria è pari a circa il 24,6%.

---

### I crediti verso clientela

---

Al 30 settembre 2009 i **crediti verso clientela** raggiungono Euro 26.743 milioni, con una flessione del 4,2% (– Euro 1.186 milioni) rispetto ai valori di fine 2008 e del 2,9% rispetto ai dodici mesi precedenti.

In particolare, l'aggregato dei mutui (comprensivo di quelli oggetto di *"securitisation"*) è invariato rispetto al 31 dicembre 2008 e in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+ 5,9%).

Le erogazioni di nuovi mutui si attestano, nel periodo, a circa Euro 2.248 milioni in diminuzione del 22,7% rispetto al 30 settembre 2008.

I prestiti in conto corrente, che si attestano a Euro 3.179 milioni, presentano una consistente diminuzione del 14,1% rispetto a fine 2008 e del 9,9% rispetto al 30 settembre 2008. Anche l'aggregato dei finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari salvo buon fine e le sovvenzioni non regolate in conto corrente presenta una sensibile flessione sia rispetto al 31 dicembre 2008 (–12,5%) sia rispetto al 30 settembre 2008 (–15,8%).

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, lo sviluppo degli impieghi è dell'1,9%. La crescita della componente a medio – lungo termine (mutui e prestiti) è pari al 12,1% rispetto allo stesso periodo del 2008.

---

## La qualità del credito

---

Al 30 settembre 2009 il totale delle attività deteriorate si attesta, su base lorda, a Euro 2.027 milioni, in crescita di Euro 946 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 (+ 87,4%), con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 7,4% (contro il 3,8% di dicembre 2008).

Le sofferenze nette si attestano a Euro 208 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi netti che si mantiene esigua (0,8%), e le relative rettifiche di valore, pari a Euro 368 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 63,84%.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate si attestano complessivamente a Euro 561 milioni, in crescita di Euro 123 milioni rispetto a fine 2008.

Le rettifiche di valore totali (specifiche e di portafoglio) sul totale dei crediti verso clientela ammontano a Euro 688 milioni in incremento rispetto al 31 dicembre 2008 (+ Euro 99 milioni), garantendo una copertura pari al 2,51% (2,07% a fine 2008).

---

## La posizione interbancaria netta

---

La **posizione interbancaria netta** risulta, al 30 settembre 2009, debitoria per Euro 140 milioni, a fronte di saldi positivi a fine 2008 e al 30 settembre 2008 rispettivamente di Euro 192 milioni e di Euro 334 milioni.

---

## Le attività finanziarie nette

---

Le **attività finanziarie nette** si attestano a Euro 1.935 milioni, risultando in diminuzione di Euro 801 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2008. Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, si evidenzia quanto segue:

- le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** presentano una flessione del 40,5%, attestandosi a Euro 447 milioni per la cessione di titoli di debito in portafoglio, in coerenza con l'indirizzo di progressiva riduzione del portafoglio di negoziazione della Banca;
- le **attività finanziarie valutate al fair value** risultano in linea con il dato al 31 dicembre, attestandosi a Euro 372 milioni;
- le **attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano una diminuzione del 26,8%, attestandosi a Euro 1.303 milioni;
- le **passività finanziarie di negoziazione**, integralmente costituite dal valore negativo dei contratti derivati, si attestano a Euro 241 milioni, in flessione di Euro 6 milioni (-2,4%);
- infine, il **valore positivo dei derivati di copertura**, per la quasi totalità afferenti a derivati di copertura di *fair value* che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a Euro 58 milioni mentre il **valore negativo** ammonta a circa Euro 4 milioni.

---

## Le immobilizzazioni

---

Al 30 settembre 2009 l'aggregato delle **immobilizzazioni** presenta una crescita di Euro 140 milioni (+ 5,7%) rispetto al valore del 31 dicembre 2008, attestandosi a Euro 2.611 milioni.

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a Euro 1.775 milioni, con un incremento di Euro 164 milioni rispetto a fine 2008 a seguito, tra l'altro, dei seguenti eventi:

- l'incremento di Euro 108,4 milioni della partecipazione in Anima SGR la cui interessenza è passata dal 29,9% al 100% a seguito dell'esito dell'OPA che Bipiemme ha lanciato sulla Società;
- perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione totalitaria in IntesaTRADE (successivamente denominata WeTrade) per un controvalore pari a Euro 45 milioni;
- la ripresa di valore di We@Service per Euro 1,4 milioni e il perfezionamento dell'aumento di capitale per Euro 6,5 milioni;
- la rilevazione delle differenze di cambio sulla società partecipata Tirving per Euro 1,5 milioni.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 599 milioni, in lieve flessione di Euro 14 milioni rispetto a Euro 613 milioni di fine 2008, mentre le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a Euro 237 milioni anch'esse in lieve diminuzione rispetto al valore di fine 2008.

---

## Il patrimonio netto

---

Al 30 settembre 2009, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, raggiunge Euro 3.195 milioni. Nel suo ambito, l'insieme del capitale e delle riserve si attesta a Euro 3.019 milioni, in lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2008. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento degli strumenti di capitale (+ Euro 13 milioni) a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario "Convertendo BPM 2009/2013" e delle Riserve a cui è stato destinato l'utile dell'esercizio 2008 per circa Euro 38 milioni.

**Banca Popolare di Milano – Conto economico riclassificato**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazioni	
				in valore	in %
10-20	Margine di interesse	535.664	634.401	(98.737)	-15,6
40-50	Commissioni nette	283.757	291.165	(7.408)	-2,5
70.	Dividendi e proventi simili	85.645	110.922	(25.277)	-22,8
80-90-100-110	Risultato netto dell'attività finanziaria	150.658	(40.275)	190.933	n.s.
190.	Altri oneri/proventi di gestione	68.668	48.242	20.426	42,3
	<b>Proventi operativi</b>	<b>1.124.392</b>	<b>1.044.455</b>	<b>79.937</b>	<b>7,7</b>
150.	Spese amministrative:	(580.871)	(586.547)	(5.676)	-1,0
	a) spese per il personale	(398.501)	(405.478)	(6.977)	-1,7
	b) altre spese amministrative	(182.370)	(181.069)	1.301	0,7
170 -180	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(45.046)	(40.872)	4.174	10,2
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(625.917)</b>	<b>(627.419)</b>	<b>(1.502)</b>	<b>-0,2</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>498.475</b>	<b>417.036</b>	<b>81.439</b>	<b>19,5</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(222.008)	(90.008)	132.000	146,7
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(4.860)	(18.301)	(13.441)	-73,4
210-240	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	1.369	(52.339)	53.708	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>272.976</b>	<b>256.388</b>	<b>16.588</b>	<b>6,5</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(96.200)	(96.000)	200	0,2
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>176.776</b>	<b>160.388</b>	<b>16.388</b>	<b>10,2</b>

**Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato**

Ai fini gestionali le risultanze al 30 settembre sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (33.343 migliaia di Euro al 30.09.2009 e 33.947 migliaia di Euro al 30.09.2008) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (3.203 migliaia di Euro al 30.09.2009 e 2.580 migliaia di Euro al 30.09.2008). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (222.008 migliaia di Euro al 30.09.2009 e 90.008 migliaia di Euro al 30.09.2008) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

---

## I risultati economici del periodo

---

Con riferimento all'analisi dei **valori economici** della Capogruppo, il 30 settembre 2009 si chiude con un utile netto di Euro 176,8 milioni in aumento rispetto al risultato di Euro 160,4 milioni realizzato nello stesso periodo del 2008.

---

### I proventi operativi

---

Al 30 settembre 2009, i **proventi operativi** evidenziano un incremento del 7,7%, posizionandosi a Euro 1.124 milioni. All'interno di tale aggregato, si registra una diminuzione del 15,6% del **marginale di interesse**, che si attesta a Euro 535,7 milioni, principalmente per effetto dell'incremento del costo del funding sui mercati istituzionali e della contestuale contrazione della forbice sui tassi con clientela ordinaria.

Le **commissioni nette** si posizionano a Euro 283,8 milioni e risultano in leggera flessione (-2,5%) rispetto al valore dell'analogo periodo dell'anno precedente. Nell'ambito dell'aggregato si evidenzia quanto segue:

- una riduzione di Euro 4,6 milioni (-7,9%) per servizi di incasso e pagamento;
- una flessione di Euro 4,2 milioni (-3%) delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza dovuta a minori commissioni di banca depositaria e collocamento titoli, gestioni patrimoniali individuali e prodotti assicurativi, non compensato dall'incremento per raccolta ordini;
- un incremento del 10,6% del saldo tra commissioni per garanzie rilasciate e ricevute.

I **dividendi e proventi simili** risultano in flessione di Euro 25,3 milioni, attestandosi a Euro 85,6 milioni.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo positivo di Euro 150,7 milioni che si confronta con un saldo negativo di Euro 40,3 milioni registrato nell'analogo periodo del 2008. All'interno di tale aggregato si segnala:

- il miglioramento del **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che presenta un saldo positivo di Euro 103 milioni, a fronte di un risultato negativo al 30 settembre 2008 di Euro 6 milioni, grazie principalmente ad operazioni in derivati su tassi di interesse, poste in essere a inizio anno a fronte di aspettative di riduzione dei tassi stessi;
- l'incremento degli **utili rivenienti dalla cessione di attività/passività finanziarie** (+ Euro 11,7 milioni), che include, tra l'altro, gli utili derivanti dalla dismissione parziale della partecipazione detenuta nella società SIA SBB (Euro 1,6 milioni);
- il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** positivo per Euro 35 milioni a fronte di un saldo negativo di Euro 36 milioni a settembre 2008, per effetto di utili da cessione e plusvalenze su titoli e per il miglioramento della valutazione dei fondi hedge detenuti in portafoglio.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** – pari a Euro 68,7 milioni – risultano in aumento rispetto al valore dell'anno precedente (+42,3%); in tale aggregato sono comprese le commissioni di massimo scoperto determinate secondo nuovi criteri e l'indennità di sconfinamento/scoperto (complessivamente Euro 18,5 milioni nel trimestre di riferimento).

---

### Gli oneri operativi

---

Gli **oneri operativi** si attestano a Euro 626 milioni, senza significativa variazione rispetto all'anno precedente. L'indice di cost income si posiziona al 55,7%, in riduzione di 4,4 p.p. rispetto al valore dei primi nove mesi del 2008 (60,1%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, i **costi del personale** raggiungono Euro 398,5 milioni, evidenziando una diminuzione di Euro 7 milioni (-1,7%) riconducibile principalmente al venir meno di oneri sostenuti, nei primi nove mesi del 2008, per l'erogazione di indennità a favore di dirigenti quiescenti.

Le **altre spese amministrative** si attestano a Euro 182,4 milioni, sostanzialmente in linea rispetto all'analogo periodo del 2008 (+0,7%). Tra le principali variazioni delle voci di spesa, si registra in particolare:

- un incremento del 18,7% (+ Euro 4,2 milioni) per fitti passivi su immobili a seguito dell'acquisizione dei nuovi sportelli ex UniCredit, delle nuove agenzie aperte negli ultimi 12 mesi e dei rinnovi contrattuali delle locazioni ad uso funzionale;
- un incremento delle spese informatiche del 4,2% (+ Euro 2,5 milioni) a fronte maggiori oneri per servizi resi da Società del Gruppo, in conseguenza del maggior numero di clienti attivi su canali *on line*.

Le rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali si attestano a Euro 45 milioni in aumento di circa Euro 4,2 milioni (+ 10,2%) rispetto a fine settembre 2008, in particolare per effetto di maggiori rettifiche di valore nette su attività immateriali (+ Euro 4,9 milioni) principalmente ascrivibili agli ammortamenti dei *core deposits* derivanti dall'acquisto degli sportelli UniCredit e *software*.

Conseguentemente, al 30 settembre 2009, il **risultato della gestione operativa** si attesta a Euro 498,5 milioni, registrando un incremento di Euro 81,4 milioni (+ 19,5%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il complesso delle **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** si posiziona a Euro 222 milioni, con un incremento di Euro 132 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; gli **accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri** scendono a Euro 4,9 milioni (– Euro 13,4 milioni) principalmente per effetto della diminuzione degli accantonamenti netti al fondo revocatorie.

Gli **utili e perdite da partecipazioni ed investimenti** presentano un saldo positivo di Euro 1,4 milioni conseguente alla ripresa di valore su We@Service per il parziale venir meno delle motivazioni che avevano indotto gli esercizi scorsi a svalutare il valore della partecipazione. Tale importo si confronta con un saldo negativo del settembre 2008 di Euro 52,3 milioni su cui, in particolare, avevano pesato le rettifiche di valore sulle partecipazioni Anima SGR (Euro 35,1 milioni) e BPM Ireland (Euro 17 milioni) .

---

## L'utile di periodo

---

Al 30 settembre 2009 l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 273 milioni, in aumento di Euro 16,6 milioni (+6,5%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Dopo aver iscritto imposte per Euro 96,2 milioni, con un *tax rate* del 35,2% in diminuzione rispetto a quello registrato a settembre 2008 (37,4%), l'**utile del periodo** si attesta a Euro 176,8 milioni, maggiore di Euro 16,4 milioni (+10,2%) rispetto a quello registrato nei primi nove mesi dello scorso anno.

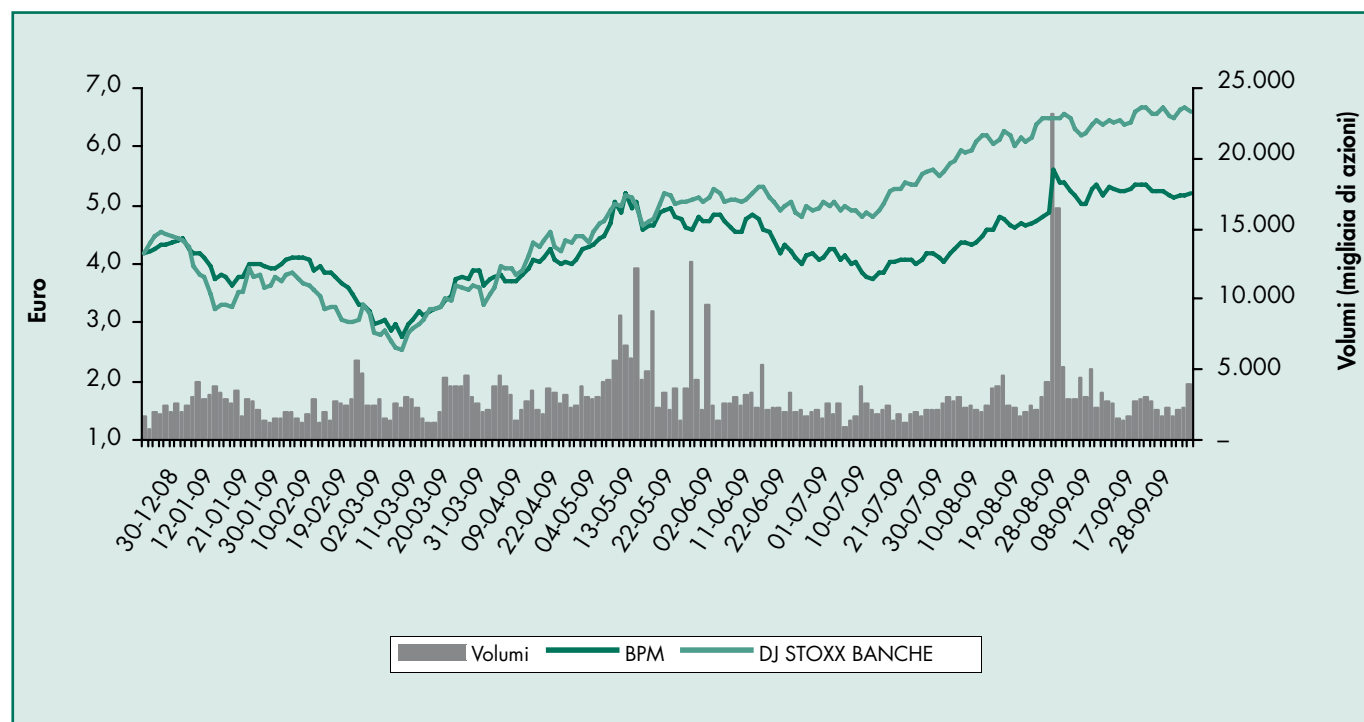
## L'andamento del titolo Banca Popolare di Milano

I principali indici di Borsa europei hanno evidenziato, nel terzo trimestre, le seguenti variazioni: FtseMib (l'indice della Borsa di Milano) +23,1%, Cac40 (l'indice francese) +20,9%, Ftse100 (indice della Borsa di Londra) +20,8%, Dax30 (l'indice tedesco) +18,0%.

Con riguardo ai principali indici bancari internazionali, sempre con riferimento al terzo trimestre dell'anno, si sono rilevate le seguenti dinamiche: lo S&P 500 Banks è cresciuto del 30,3%; il Dow Jones Euro Stoxx Banks è aumentato del 32,2%. L'analisi della *performance* delle banche italiane, rappresentate nell'indice FTSE Banche, evidenzia una crescita del 27,6%, mentre il titolo Bipiemme ha segnato una variazione positiva del 22,5%.

Da inizio anno il titolo Bipiemme ha oscillato in un *range* compreso tra un prezzo massimo di Euro 5,60 del 26 agosto 2009 ed un minimo di Euro 2,77 del 9 marzo 2009 con volumi medi poco superiori a 3 milioni di azioni.

## Andamento della quotazione del titolo Banca Popolare di Milano nel corso del terzo trimestre 2009



## Il Rating

La sottostante tabella evidenzia i giudizi di solidità (*ratings*) formulati dalle agenzie internazionali *Moody's*, *Fitch Ratings* e *Standard & Poor's*.



## Rating Banca Popolare di Milano

Agenzia di rating	Ultimo aggiornamento	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
Moody's	27 agosto 2009	A1	P-1	Stabile
Fitch Ratings	21 luglio 2009	A	F-1	Negativo
Standard & Poor's	20 marzo 2009	A-	A-2	Negativo

In data 27 agosto 2009, a conclusione del periodo di osservazione creditizia sui rating della Banca, l'agenzia internazionale Moody's ha confermato il rating sui debiti e depositi a lungo termine ad A1 (*Long Term deposit, senior unsecured and issuer ratings*), mentre ha ridotto di un notch il rating sulla solidità finanziaria (BFSR – *Bank Financial Strenght Rating*) da "C" a "C-". L'outlook è stato confermato stabile su tutti i rating.

In data 21 luglio Fitch ha confermato i rating A/F1, rispettivamente *long* e *short-term* e ha rivisto l'outlook del rating della Banca Popolare di Milano da "stabile" a "negativo", tenendo conto del generale deterioramento del contesto macroeconomico e delle ripercussioni sul settore creditizio.



## Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Prospetto della redditività consolidata complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2009
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto di terzi al 30 settembre 2009
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2008
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto di terzi al 30 settembre 2008
- Rendiconto finanziario consolidato

## Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(Euro/000)

Voci dell'attivo		30.09.2009	31.12.2008	30.09.2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	208.919	252.708	198.567
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.861.760	2.348.353	2.523.082
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	861.310	865.806	1.129.436
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.782.310	1.994.565	2.489.250
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60.	Crediti verso banche	2.867.349	3.476.438	3.983.334
70.	Crediti verso clientela	32.200.406	32.898.927	31.984.384
80.	Derivati di copertura	129.068	153.418	34.249
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	0
100.	Partecipazioni	129.228	200.118	188.744
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0
120.	Attività materiali	783.831	780.047	772.143
130.	Attività immateriali	964.317	797.470	641.870
	<i>di cui:</i>			
	– avviamento	825.966	658.913	547.656
140.	Attività fiscali	505.450	487.429	476.522
	a) correnti	247.379	240.956	245.764
	b) anticipate	258.071	246.473	230.758
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160.	Altre attività	1.337.872	783.442	1.063.918
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>43.631.820</b>	<b>45.038.721</b>	<b>45.485.499</b>

## Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(Euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.09.2009	31.12.2008	30.09.2008
10.	Debiti verso banche	3.061.690	3.473.930	4.676.770
20.	Debiti verso clientela	21.003.081	20.517.894	21.055.018
30.	Titoli in circolazione	11.073.160	12.009.442	11.062.128
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.290.318	1.120.320	942.027
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.696.449	2.536.335	2.602.994
60.	Derivati di copertura	3.945	2.015	6.080
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0
80.	Passività fiscali	131.759	100.683	160.526
	a) <i>correnti</i>	103.127	62.389	107.128
	b) <i>differite</i>	28.632	38.294	53.398
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100.	Altre passività	1.404.938	1.438.487	1.102.120
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	190.311	196.683	199.811
120.	Fondi per rischi e oneri:	220.769	254.350	236.622
	a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	111.399	117.027	112.386
	b) <i>altri fondi</i>	109.370	137.323	124.236
130.	Riserve tecniche	0	0	0
140.	Riserve da valutazione	-39.754	-55.546	-64.743
150.	Azioni rimborsabili	0	0	0
160.	Strumenti di capitale	17.286	4.210	4.210
170.	Riserve	1.424.028	1.390.021	1.390.200
180.	Sovrapprezzi di emissione	187.907	188.023	188.021
190.	Capitale	1.660.137	1.660.137	1.660.137
200.	Azioni proprie (-)	-9.192	-9.567	0
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	132.707	136.035	120.636
220.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	182.281	75.269	142.942
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>43.631.820</b>	<b>45.038.721</b>	<b>45.485.499</b>

## Gruppo Bipiemme – Conto Economico Consolidato

(Euro/000)

Voci del conto economico		Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.174.492	1.716.283	323.933	602.153
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(479.225)	(921.583)	(119.299)	(338.612)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>695.267</b>	<b>794.700</b>	<b>204.634</b>	<b>263.541</b>
40.	Commissioni attive	503.426	453.976	164.508	141.929
50.	Commissioni passive	(86.769)	(54.395)	(30.804)	(16.154)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>416.657</b>	<b>399.581</b>	<b>133.704</b>	<b>125.775</b>
70.	Dividendi e proventi simili	141.605	158.478	25.442	32.894
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	48.190	(79.541)	(3.591)	(25.278)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	1.320	1.248	414	633
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	8.089	1.575	3.051	161
	a) crediti	1.810	2	0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.725	1.573	2.418	161
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0
	d) passività finanziarie	2.554	0	633	0
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	48.928	(75.745)	17.440	(37.991)
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.360.056</b>	<b>1.200.296</b>	<b>381.094</b>	<b>359.735</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(261.265)	(111.565)	(50.076)	(56.262)
	a) crediti	(254.272)	(107.664)	(48.254)	(53.627)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.110)	(2.186)	(380)	(1)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0
	d) altre operazioni finanziarie	(3.883)	(1.715)	(1.442)	(2.634)
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.098.791</b>	<b>1.088.731</b>	<b>331.018</b>	<b>303.473</b>
150.	Premi netti	0	0	0	0
160.	Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0	0	0
<b>170.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.098.791</b>	<b>1.088.731</b>	<b>331.018</b>	<b>303.473</b>
180.	Spese amministrative:	(822.737)	(799.999)	(268.481)	(258.465)
	a) spese per il personale	(547.099)	(533.609)	(179.611)	(168.313)
	b) altre spese amministrative	(275.638)	(266.390)	(88.870)	(90.152)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.909)	(18.403)	(4.101)	(12.899)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(30.377)	(30.644)	(10.059)	(9.852)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(27.093)	(19.149)	(9.229)	(6.109)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	103.718	86.991	51.041	30.501
<b>230.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(787.398)</b>	<b>(781.204)</b>	<b>(240.829)</b>	<b>(256.824)</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.835)	(33.541)	3.355	1.057
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	0
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	0
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(24)	(244)	0	(104)
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>309.534</b>	<b>273.742</b>	<b>93.544</b>	<b>47.602</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(124.826)	(124.023)	(34.221)	(30.566)
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>184.708</b>	<b>149.719</b>	<b>59.323</b>	<b>17.036</b>
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	0
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>184.708</b>	<b>149.719</b>	<b>59.323</b>	<b>17.036</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(2.427)	(6.777)	(2.042)	(1.199)
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>182.281</b>	<b>142.942</b>	<b>57.281</b>	<b>15.837</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>		<b>0,442</b>	<b>0,344</b>		
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>		<b>0,418</b>	<b>0,335</b>		

## Prospetto della redditività consolidata complessiva

(Euro/000)

Voci		Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>184.708</b>	<b>149.719</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.043	(122.460)
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura da investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	4.153	(2.305)
100.	Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(43)	(7.052)
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>16.153</b>	<b>(131.817)</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>200.861</b>	<b>17.902</b>
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(2.788)	(6.592)
<b>140.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>198.073</b>	<b>11.310</b>

# Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2009

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2008	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.09.2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		Redditività complessiva al 30.09.2009
<b>Capitale:</b>	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137											1.660.137
b) altre azioni	0	0	0											0
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	188.023	0	188.023			(*) 0	-116							187.907
<b>Riserve:</b>	1.390.021	0	1.390.021	34.007	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.424.028
a) di utili	1.390.021	0	1.390.021	34.007										1.424.028
b) altre	0	0	0											0
<b>Riserve da valutazione:</b>	-55.546	0	-55.546	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.792	-39.754
a) disponibili per la vendita	-46.530	0	-46.530										11.743	-34.787
b) copertura flussi finanziari	0	0	0											0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-17.366	0	-17.366										4.092	-13.274
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-5.124	0	-5.124										-43	-5.167
e) Leggi speciali di rivalutazione	13.474	0	13.474											13.474
<b>Strumenti di capitale</b>	4.210	0	4.210							13.076				17.286
<b>Azioni proprie</b>	-9.567	0	-9.567				9.437	-9.062						-9.192
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	75.269	0	75.269	-34.007	-41.262								182.281	182.281
<b>Patrimonio netto</b>	3.252.547	0	3.252.547	0	-41.262	0	9.321	-9.062	0	13.076	0	0	198.073	3.422.693

(\*) Trattasi della differenza fra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti.



## Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 30 settembre 2009

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2008	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Redditività complessiva al 30.09.2009	Patrimonio netto al 30.09.2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	49.817	0	49.817	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.817	49.817	0
a) azioni ordinarie	49.817	0	49.817												
b) altre azioni	0	0	0												0
Sovrapprezzi di emissione	49.159	0	49.159												49.159
Riserve:	26.322	0	26.322	1.541	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.863	27.863
a) di utili	26.322	0	26.322	1.541											
b) altre	0	0	0												0
Riserve da valutazione:	3.080	0	3.080	0	0	0	0	0	0	0	0	0	361	3.441	
a) disponibili per la vendita	760	0	760										300	1.060	
b) copertura flussi finanziari	0	0	0											0	
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-409	0	-409										61	-348	
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0	0											0	
e) Leggi speciali di rivalutazione	5	0	5											5	
f) Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724	0	2.724											2.724	
Strumenti di capitale	0	0	0											0	
Azioni proprie	0	0	0											0	
Utile (Perdita) del periodo	7.657	0	7.657	-1.541	-6.116								2.427	2.427	
Patrimonio netto	136.035	0	136.035	0	-6.116	0	0	0	0	0	0	0	2.788	132.707	

# Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2008

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2007	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.09.2008	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		Redditività complessiva al 30.09.2008
Capitale:	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137											1.660.137
b) altre azioni	0	0	0											0
Sovraprezzi di emissione	187.827	0	187.827			(*) 0	194							188.021
Riserve:	1.232.352	0	1.232.352	157.747	0	101	0	0	0	0	0	0	0	1.390.200
a) di utili	1.232.352	0	1.232.352	157.747		101								1.390.200
b) altre	0	0	0											0
Riserve da valutazione:	66.889	0	66.889	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-131.632	-64.743
a) disponibili per la vendita	64.584	0	64.584										-122.387	-57.803
b) copertura flussi finanziari	0	0	0											0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-10.901	0	-10.901										-2.193	-13.094
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-268	0	-268										-7.052	-7.320
e) Leggi speciali di rivalutazione	13.474	0	13.474											13.474
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210											4.210
Azioni proprie	0	0	0				20.887	-20.887						0
Utile (Perdita) del periodo	323.761	0	323.761	-157.747	-166.014								142.942	142.942
Patrimonio netto	3.475.176	0	3.475.176	0	-166.014	101	21.081	-20.887	0	0	0	0	11.310	3.320.767

(\*) Trattasi della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti.

## Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 30 settembre 2008

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2007	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo						Redditività complessiva al 30.09.2008		Patrimonio netto al 30.09.2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale:</b>	49.029	0	49.029	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	49.031
a) azioni ordinarie	49.029	0	49.029			2								49.031
b) altre azioni	0	0	0											0
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	42.297	0	42.297											42.297
<b>Riserve:</b>	16.515	0	16.515	2.557	0	267	0	0	0	0	0	0	0	19.339
a) di utili	16.515	0	16.515	2.557		267								19.339
b) altre	0	0	0											0
<b>Riserve da valutazione:</b>	3.377	0	3.377	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-185	3.192
a) disponibili per la vendita	957	0	957										-73	884
b) copertura flussi finanziari	0	0	0											0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-309	0	-309										-112	-421
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0	0											0
e) Leggi speciali di rivalutazione	5	0	5											5
f) Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724	0	2.724											2.724
<b>Strumenti di capitale</b>	0	0	0											0
<b>Azioni proprie</b>	0	0	0											0
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	11.558	0	11.558	-2.557	-9.001								6.777	6.777
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	122.776	0	122.776	0	-9.001	269	0	0	0	0	0	0	6.592	120.636

## Gruppo Bipiemme – Rendiconto finanziario consolidato – metodo indiretto (Euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.09.2009	30.09.2008	31.12.2008
<b>1. Gestione</b>	<b>557.201</b>	<b>753.137</b>	<b>814.080</b>
– risultato di periodo (+/-)	182.281	142.942	75.269
– plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	-95.193	254.738	197.940
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-1.320	-1.248	-781
– rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	261.265	111.565	238.755
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	57.470	49.793	68.241
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	26.037	37.784	55.110
– premi netti non incassati (-)	0	0	0
– altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0	0
– imposte e tasse non liquidate (+)	124.826	124.023	136.920
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0	0
– altri aggiustamenti (+/-)	1.835	33.540	42.626
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>1.274.186</b>	<b>-2.307.476</b>	<b>-1.866.911</b>
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	576.970	1.080.262	1.388.114
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	34.394	46.163	314.493
– attività finanziarie disponibili per la vendita	210.138	-369.617	-148.844
– crediti verso banche: a vista	-95.359	429.553	108.027
– crediti verso banche: altri crediti	707.708	-811.082	11.856
– crediti verso clientela	442.521	-2.324.340	-3.316.671
– altre attività	-602.186	-358.415	-223.886
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-1.739.722</b>	<b>1.716.954</b>	<b>1.513.185</b>
– debiti verso banche: a vista	956.638	-121.684	-1.028.939
– debiti verso banche: altri debiti	-1.368.878	506.240	210.655
– debiti verso clientela	485.187	-560.932	-1.098.056
– titoli in circolazione	-1.011.944	2.985.217	3.847.191
– passività finanziarie di negoziazione	169.998	-420.122	-241.829
– passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-864.968	-226.214	-373.898
– altre passività	-105.755	-445.551	198.061
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>91.665</b>	<b>162.615</b>	<b>460.354</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>759</b>
– vendite di partecipazioni	0	0	0
– dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
– vendite di attività materiali	1	15	759
– vendite di attività immateriali	0	0	0
– vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-107.528</b>	<b>-23.886</b>	<b>-258.663</b>
– acquisti di partecipazioni	-1.240	-7.315	-14.199
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
– acquisti di attività materiali	-8.717	-7.858	-37.748
– acquisti di attività immateriali	-9.433	-8.713	-25.458
– acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-88.138	0	-181.258
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-107.527</b>	<b>-23.871</b>	<b>-257.904</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>			
– emissioni/acquisti di azioni proprie	259	194	-9.371
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	13.076	0	0
– distribuzione dividendi e altre finalità	-41.262	-166.014	-166.014
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-27.927</b>	<b>-165.820</b>	<b>-175.385</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>-43.789</b>	<b>-27.076</b>	<b>27.065</b>
<b>Riconciliazione</b>			
Voci di bilancio			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	252.708	225.643	225.643
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-43.789	-27.076	27.065
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0	0
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo</b>	<b>208.919</b>	<b>198.567</b>	<b>252.708</b>

Legenda: (+) generata (-) assorbita

## Politiche contabili

- Criteri di redazione del resoconto intermedio di gestione
- Eventi successivi alla chiusura del trimestre
- Principi contabili

## Criteri di redazione del resoconto intermedio di gestione

### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" è redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e i relativi documenti interpretativi emanati dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in vigore alla data di riferimento del resoconto intermedio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (c.d. *Framework*), con particolare riguardo al principio fondamentale, che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", aventi per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

### Principi generali di redazione

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" al 30 settembre 2009, è redatto secondo le prescrizioni dell'art. 154 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Resoconto intermedio di gestione, costituito dagli schemi del bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario), dalle Note illustrative specifiche fornite in forma sintetica e dalla dichiarazione prevista dall'art. 154 bis, comma 2 del TUF, è pubblicato nel termine di quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre dell'esercizio.

I prospetti contabili sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e riportano, oltre ai dati contabili al 30 settembre 2009, le seguenti informazioni comparative, opportunamente adattate ove necessario, al fine di garantirne la comparabilità:

- Stato patrimoniale: 31 dicembre 2008 e 30 settembre 2008;
- Conto economico: primi nove mesi del 2008;
- Prospetto della redditività complessiva: primi nove mesi del 2008;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: 30 settembre 2008;
- Rendiconto finanziario: 30 settembre 2008 e 31 dicembre 2008.

In particolare si precisa che:

■ le informazioni patrimoniali comparative al 31.12.2008 comprendono i dati relativi all'acquisizione degli sportelli ex UniCredit e al consolidamento integrale, con riferimento alla sola situazione patrimoniale, della Banca Popolare di Mantova, operazioni perfezionate rispettivamente il 1° dicembre 2008 e il 22 dicembre 2008. Non comprendono invece gli effetti derivanti dall'acquisizione del controllo totalitario di Anima SGR SpA avvenuto il 2 marzo 2009;

■ le informazioni economiche comparative al 30 settembre 2008 non comprendono gli effetti delle suddette operazioni.

A seguito dell'omologazione del Principio Contabile IAS 1 Rivisto "Presentazione del bilancio" nel presente Resoconto è stato inserito il prospetto della redditività complessiva. La predisposizione di tale prospetto è basata sul documento per la consultazione messo a disposizione da Banca d'Italia sul proprio sito internet e contenente il primo aggiornamento della Circolare 262/2005.

Il Resoconto si riferisce alle Società (controllate, collegate e controllate congiuntamente) incluse nell'area di consolidamento come dettagliato nel successivo capitolo "Area e metodi di consolidamento" nel quale sono riportate anche le variazioni intervenute nel periodo.

Il Resoconto intermedio di gestione è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro; i relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Il Resoconto intermedio di gestione è redatto nel rispetto del principio della competenza economica utilizzando tendenzialmente il criterio del costo ad eccezione delle seguenti attività e passività finanziarie il cui valore è stato determinato applicando il criterio del "fair value" o valore equo: strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (inclusi gli strumenti derivati), strumenti finanziari valutati al fair value (in applicazione della c.d. "fair value option") e strumenti finanziari disponibili per la vendita. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività delle aziende del Gruppo e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

Il presente Resoconto intermedio non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.

---

## Relazione intermedia sull'andamento della gestione: schemi di bilancio consolidati riclassificati

---

Ai fini gestionali le risultanze trimestrali sono esposte su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico si è provveduto a riportare, a lato delle voci dei prospetti riclassificati, i codici numerici relativi alle voci dei prospetti obbligatori. Con riferimento alle riclassificazioni si evidenzia che:

1. Gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni", sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2.;
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2.;
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie", iscritte alla voce 130, sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

## Area e metodi di consolidamento

### Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese		Capitale in Euro/Valuta originaria		Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
						Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese								
A. 1 Consolidate integralmente								
1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	1.660.136.924	Milano					
2	Banca di Legnano S.p.A.	472.573.272	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51		
3	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	69.492.300	Alessandria	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00		
4	Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89		
					Banca di Legnano S.p.A.	40,00		
5	Banca Popolare di Mantova S.p.A.	1.826.640	Mantova	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,99		
6	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00		
7	We@Service S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00		
8	BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99		
9	BPM Fund Management Ltd.	190.500	Dublino	1	Bpm Ireland Plc.	100,00		
10	Tirving Ltd.	GBP 5.000	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00		
11	BPM Capital I llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00		
12	BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00		
					Banca Akros S.p.A.	1,00		
13	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	51,00		
					Banca di Legnano S.p.A.	19,00		
					Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	30,00		
14	Anima SGR p.a.	5.250.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00		
15	WeTrade SIM S.p.A.	30.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00		
16	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	13.855.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,16		
					Banca di Legnano S.p.A.	34,35		
					Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	1,00		
17	Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00		
18	BPM Covered Bond S.r.l.	10.000	Roma	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00		
19	Fondo Akros Dynamic (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	97,65	n.a.	
20	Fondo Akros Market Neutral (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	91,34	n.a.	
21	Fondo Akros Long/Short Equity (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	89,64	n.a.	
22	Fondo Akros Absolute Return (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,99	n.a.	
				4	Banca Akros S.p.A.	13,66	n.a.	
23	BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	n.a.	n.a.	
B. Consolidate al patrimonio netto								
B. 1 Sottoposte a controllo congiunto								
1	Calliope Finance S.r.l.	600.000	Conegliano	7	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00		
2	ESN North America Inc.	USD 2,29	Delaware (USA)	7	Banca Akros S.p.A.	39,30		
B. 2 Sottoposte a influenza notevole								
1	Bipiemme Vita S.p.A.	103.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89		
2	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	41.305.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00		
3	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	5.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00		
4	Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A. – in liquidazione (**)	3.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33		
5	Etica SGR S.p.A.	4.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50		
6	Pitagora 1936 S.p.A.	9.400.000	Torino	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00		
7	Group S.r.l.	80.000	Milano	8	Banca Akros S.p.A.	22,50		
8	Wise Venture SGR S.p.A.	1.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	20,00		
9	Alba S.p.A. (***)	5.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	9,83		

#### Legenda:

#### (1) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)

5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

#### (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto sono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

(\*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 "Consolidamento - Società a destinazione specifica").

(\*\*) La società è stata posta in liquidazione a seguito della delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2009

(\*\*\*) Si tratta di una quota partecipativa assunta nell'ambito degli accordi di riorganizzazione delle attività di Banca Italease.



## Area di consolidamento del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2009

Settore Attività	Società			
Società bancarie	Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.	Banca Akros S.p.A. 94,29%	Banca di Legnano S.p.A. 93,51%	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. 80%
	Banca Popolare di Mantova S.p.A. 56,99%			
Società finanziarie	Tirving Ltd. 100%	BPM Capital I Llc. 100%	BPM Ireland Plc. 99,99%	BPM Luxembourg S.A. 99,94%
	Calliope Finance S.r.l. 50%	ESN North America Inc. 37,06%	Pitagora 1936 S.p.A. 24%	Alba S.p.A. 9,83%
(Società veicolo)	BPM Covered Bond S.r.l. 80%	BPM Securitisation 2 S.r.l. n.a.		
Gestione risparmio e fondi	Anima SGR p.A. 100%	BPM Fund Management Ltd. 99,99%	Akros Alternative Investments SGR S.p.A. 94,29%	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. 88,08%
	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A. 39%	Etica SGR S.p.A. 27,5%	Wise Venture SGR S.p.A. 20%	
(Fondi Speculativi)	Fondo Akros Dynamic 97,65%	Fondo Akros Market Neutral 91,34%	Fondo Akros Long/Short Equity 89,64%	Fondo Akros Absolute Return 68,87%
Società Intermediazione Mobiliare	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A. 95,19%	WeTrade SIM S.p.A. 100%		
Assicurative	Bipiemme Vita S.p.A. 45,89%			
Società di leasing	SelmaBipiemme Leasing S.p.A. 40%			
Altre attività	We@Service S.p.A. 100%	Ge.Se.So. S.r.l. 100%	Soc. Mil. di Sviluppo e Form. Musicale S.p.A. (in liq.ne) 33,33%	Group S.r.l. 21,22%

□ Società consolidate con il metodo integrale

□ Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le percentuali di possesso indicate sono calcolate in base agli *equity ratios*.

---

## Altre informazioni

---

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme comprende le situazioni al 30 settembre 2009 della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, avendo sottoscritto la maggioranza delle quote, è soggetto alla variabilità dei rischi e benefici del Fondo.

Sono incluse le società veicolo quando ne ricorrono i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di *derecognition* previste dallo IAS 39.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Secondo quanto consentito dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in *joint ventures* (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

**Consolidamento integrale:** il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo; le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrando nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la Capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

In relazione alle operazioni di acquisizione/cessione di quote di imprese già controllate, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), il Gruppo:

■ in caso di **acquisizione** iscrive nello stato patrimoniale l'eventuale Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto e il valore di carico delle attività e passività acquisite;

■ in caso di **cessione** iscrive a conto economico la differenza fra il valore di cessione e il corrispondente valore di carico (c.d. *Parent entity extension method*).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati in fase di consolidamento. Le perdite non realizzate sono analogamente eliminate salvo che non ci sia evidenza che le stesse siano riconducibili ad una potenziale svalutazione delle attività trasferite. Le situazioni infrannuali delle controllate utilizzate ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono normalmente redatte

adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Non sono state consolidate le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto in considerazione della finalità di tale strumento, volto a tutelare il credito concesso e non ad esercitare il controllo e l'indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche delle relative società.

**Consolidamento con il metodo del patrimonio netto:** il metodo del patrimonio netto – utilizzato per le società collegate e per quelle sottoposte a controllo congiunto - prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente al criterio adottato per le differenze di consolidamento integrale. Sono considerate società collegate tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Sono considerate *joint ventures* le società che esercitano un'attività economica soggetta a controllo congiunto, ovvero le società per cui viene previsto contrattualmente che tutte le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività stessa richiedano il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Il valore delle suddette partecipazioni comprende l'eventuale avviamento identificato alla data d'acquisizione (al netto di svalutazioni per perdite di valore).

Dopo l'acquisizione, la quota di utili e perdite di spettanza del Gruppo è contabilizzata nel conto economico consolidato, così come gli eventuali movimenti nelle riserve successivi all'acquisizione sono contabilizzati come movimenti delle riserve consolidate. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore dell'attivo trasferito.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali, o ad utilizzare gli stessi bilanci in assenza o non significatività delle differenze nei criteri utilizzati.

### **Conversione dei bilanci delle entità estere**

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un paese e in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in euro, in base alle seguenti procedure:

a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;

b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio del periodo;

c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta.

d) per le partecipazioni valutate al patrimonio netto espresse in divisa diversa dall'Euro si applica il cambio storico relativo alle singole movimentazioni di acquisto e vendita, mentre le variazioni attribuibili al riconoscimento dei risultati reddituali delle partecipate sono controvalorizzate al cambio medio di ciascun periodo di riferimento.

---

## Variazioni nell'area di consolidamento

---

Si evidenzia che, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2008, l'area di consolidamento è variata nel corso dei primi nove mesi del 2009 sia in relazione alle società consolidate integralmente, sia per le società valutate al patrimonio netto.

### **Anima S.G.R. p.A.**

Nel corso del primo trimestre 2009 si è positivamente conclusa l'OPA effettuata da BPM su Anima SGR p.A. con l'acquisizione del controllo totalitario. Si ricorda che al 31.12.2008 Bpm già deteneva un'interessenza del 29,9% e, pertanto, la partecipata era valutata con il metodo del patrimonio netto; a partire dal resoconto intermedio al 31 marzo 2009, la società è stata consolidata integralmente.

Il costo complessivo della partecipazione (comprensivo anche della quota precedentemente detenuta) è stato determinato in 185,4 milioni di euro. Il consolidamento della controllata ha fatto emergere una "differenza positiva di consolidamento" di 138,4 milioni di euro; tale differenza, in attesa di definire entro l'esercizio il processo di allocazione del prezzo d'acquisto, è stata temporaneamente appostata alla voce "Avviamento". A tale voce è stato provvisoriamente iscritto anche l'avviamento (pari a 15,9 milioni di euro) determinato dalla stessa Anima Sgr sul ramo aziendale relativo ai fondi comuni d'investimento acquisiti da DWS.

### **Banca Popolare di Mantova S.p.A.**

In data 25 marzo 2009, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Milano del 24 febbraio 2009, sono state acquistate 6 ulteriori azioni di Banca Popolare di Mantova al prezzo di 185,16 euro. Al termine dell'operazione Banca Popolare di Milano detiene pertanto n. 403.521 azioni e la quota di partecipazione (56,99%) è rimasta sostanzialmente immutata.

### **We@Service S.p.A.**

In data 24 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Milano ha deliberato di aderire all'aumento di capitale sociale di We@Service da euro 3.520.000 a euro 10.000.000, propedeutico alla sua trasformazione in banca. L'operazione è stata realizzata mediante la modifica del valore nominale delle azioni da 352 euro a 1 euro e l'emissione alla pari di n. 6.480.000 azioni del valore nominale di 1 euro. Banca Popolare di Milano, in qualità di unico azionista, ha sottoscritto l'intero aumento di capitale per euro 6.480.000. In data 30 settembre l'assemblea di We@Service ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000.000 a Euro 23.301.404, mediante emissione di n. 13.301.404 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 1, da attribuirsi al socio unico Bipiemme a fronte del conferimento del ramo d'azienda. In data 1 novembre 2009, a seguito dell'efficacia del conferimento da parte della Capogruppo del ramo aziendale costituito dall'attività di internet banking, la società ha iniziato l'attività bancaria con la nuova denominazione "Webank".

### **WeTrade Sim S.p.A.**

In data 30 luglio 2009, in esecuzione dell'accordo siglato in data 2 febbraio si è perfezionato il passaggio azionario da Intesa Sanpaolo a Banca Popolare di Milano di n. 1.875.000 azioni di IntesaTrade SIM S.p.A., corrispondenti alla totalità del capitale sociale (pari ad euro 30.000.000), ad un controvalore complessivo di euro 45.000.000. A seguito dell'avvenuta acquisizione, la partecipata, operante nel segmento del trading online, ha cambiato la propria denominazione in WeTrade SIM. Il consolidamento della controllata ha fatto emergere una "differenza positiva di consolidamento" di 12,7 milioni di euro; tale differenza, in attesa di definire il processo di allocazione del prezzo d'acquisto, è stata temporaneamente appostata alla voce "Avviamento".

### **Fondi Akros**

Le percentuali d'interessenza dei Fondi Akros detenute dal Gruppo hanno subito le seguenti variazioni:

- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Market Neutral** si sono ridotte al 91,34% (95,72% al 31.12.2008);
- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Dynamic** e nel **Fondo Akros Long/Short Equity** sono aumentate rispettivamente al 97,65% (92,75% al 31.12.2008) e all'89,64% (72,22% al 31.12.2008);
- il **Fondo Akros Equity Hedge** è stato incorporato dal **Fondo Akros Absolute Return**. Pertanto Banca Akros, che al 31.12.2008 deteneva quote del Fondo Equity Hedge per una percentuale dell'82,32%, è risultata assegnataria di quote del Fondo Absolute Return per una percentuale del 13,66%. A tali quote si aggiungono quelle direttamente detenute dalla Capogruppo (pari al 55,99%).

**Pitagora 1936 S.p.A.**

In data 29 giugno 2009, Banca Popolare di Milano ha aderito pro-quota all'aumento di capitale della società collegata Pitagora 1936, da Euro 6,8 milioni ad Euro 9,4 milioni, mediante la sottoscrizione di 624.000 nuove azioni da nominale 1 Euro ciascuna. Tale operazione non ha modificato la quota di interessenza (pari al 24%) detenuta nella società.

**ESN North America Inc.**

Nel mese di luglio 2009, Banca Akros ha esercitato l'opzione call, prevista dalla Letter Agreement sottoscritta il 6 dicembre 2006 con il CM-CIC Securities, relativa ad 8 ulteriori azioni del capitale di ESN North America Inc. incrementando in tal modo la quota di possesso al 39,30%.

**Alba S.p.A.**

Nell'ambito dell'accordo quadro per la riorganizzazione delle attività di Banca Italease è stato previsto il trasferimento di parte delle attività e passività del Gruppo Banca Italease in due società finanziarie di nuova costituzione.

Al 30 settembre 2009 Banca Popolare di Milano ha proceduto al versamento di Euro 0,5 milioni per la sottoscrizione del 9,83% del capitale di Alba S.p.A., società destinata alla gestione dei crediti *in bonis* del Gruppo Banca Italease originati principalmente dalla rete delle banche socie di Banca Italease.

## Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo ha preso in esame il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 10 novembre 2009. Come riferito nella Relazione sull'andamento della Gestione, si precisa che in data 31 ottobre, si sono concluse le trattative in materia di fondo di solidarietà, i cui oneri saranno contabilizzati nel quarto trimestre.

## Principi contabili

I principi contabili adottati per la predisposizione del Resoconto consolidato intermedio di gestione, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore al 30 settembre 2009, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per l'esposizione completa dei principi contabili utilizzati si fa rinvio al Bilancio 2008 del Gruppo Bipiemme e a quanto illustrato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009.



## Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza

I sottoscritti dott. Massimo Ponzellini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Roberto Frigerio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 10 novembre 2009

Il Presidente  
del Consiglio  
di Amministrazione  
Massimo Ponzellini



Il Dirigente  
preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Roberto Frigerio



A cura del  
Servizio Affari Generali  
della Banca Popolare di Milano

Impaginazione  
Agema Corporation S.p.A. – Milano

Questa edizione  
è stata realizzata con carta ecologica riciclata FSC  
con inchiostri ecocompatibili vegetali  
da Agema Corporation S.p.A. – Milano  
società certificata per lo sviluppo ecosostenibile.